



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 28 luglio 1992

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85001

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 37
— Bandi di gara	» 40

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 49
— Consigli notarili	» 49

Rettifiche	» 49
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 50
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.
 Sede sociale in Perugia, corso Vannucci, 39
 Capitale sociale di L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscr. al n. 23887 del reg. soc. del Tribunale di Perugia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 agosto 1992 alle ore 17, presso la sede sociale in Perugia, corso Vannucci, 39, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina presidente della Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Perugia, 16, luglio 1992

Il vice presidente: avv. Antonio Brizioli.

COSTRUTTORI ROMANI RIUNITI GRANDI OPERE**Società per azioni**

Sede in Roma, via P.S. Mancini, 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro società Tribunale di Roma n. 3439/86

Codice fiscale n. 07413260584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Acer, via di Villa Patrizi n. 11, per il giorno 22 settembre 1992 alle ore 9,30 ed occorrendo per il giorno 23 settembre 1992 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1992/1995;
2. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1992/1995;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale in Roma, via P. S. Mancini n. 2.

Roma, 20 luglio 1992

Il presidente: Erasmo Cinque.

S-10284 (A pagamento).

FINVES - S.p.a.

Sede sociale in Mentana, via L. Ariosto, 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6521/91

C.C.I.A.A. n. 731394

Codice fiscale n. 04090211006

Gli azionisti della Finves S.p.a. sono convocati in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1992 alle ore 23, in Tor Lupara, via Nomentana 384, km 19,350 presso i locali dell'Hotel La Colonna e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1992, alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 6.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 27 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Mentana, 21 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Delio Rossi

S-10291 (A pagamento).

TECHNOSYSTEM - S.p.a.

Sede in Roma, via Pietro Fumaroli 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2271/77 reg. soc. Tribunale di Roma

Gli azionisti della Technosystem S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale dell'Elettronica S.p.a., via Tiburtina Valeria km 13,700, per il giorno 15 settembre 1992 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In sede ordinaria:*

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1992 e conto dei profitti e delle perdite del periodo 1° gennaio - 30 giugno 1992. Relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

In sede straordinaria:

1. Ripianamento delle perdite con la riduzione del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 79.000.000 e successivo aumento dello stesso da L. 79.000.000 a L. 1.000.000.000;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale ed approvazione del nuovo testo dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima delle date sopra menzionate.

Roma, 16 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Biscarini

S-10293 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERPORTO BOLOGNA - S.r.l.*(trasformazione in S.p.a. in corso di omologa)*

Sede sociale a Bologna, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 22.020.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna, registro società n. 18738

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00372790378

I soci della società «Società Interporto Bologna S.r.l.» (trasformazione in S.p.a. in corso di omologa) sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 settembre 1992 alle ore 10 e, occorrendo una seconda convocazione, il 30 settembre 1992 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione del loro compenso;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 17 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Zamboni

B-922 (A pagamento).

CO.MO.I. - S.p.a.
Compagnia Mobiliare Investimenti

Milano, Galleria del Corso, 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Galleria del Corso, 2, per le ore 9,30 del 4 settembre 1992 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per l'8 settembre 1992, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina sindaci;
 Integrazione delibera del 5 maggio 1992 per conferimento d'incarico a società di revisione per il triennio 1992/1994; conferimento per verifica semestrali anno 1992.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 1 e 2 dello statuto.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la cassa sociale.

Milano, 16 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Sauro Fiordelli

M-7319 (A pagamento).

ZENITH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cadolini, 34
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano
 n. 64120, società 1977, volume 2873 fascicolo

È convocata presso lo studio del notaio Nicola Rivani Farolfi in Milano, via Molino delle Armi, 4, il giorno 3 settembre 1992 alle ore 16, assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione Zenith S.p.a. - Immobiliare NE-FE S.r.l.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale cinque giorni prima della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Negro Silvana

M-7321 (A pagamento).

STABILIMENTO PER ARTI GRAFICHE
AUGUSTO ROSSI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Archimede, 80
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 settembre 1992 in prima adunanza e per il giorno 9 ottobre 1992 in seconda adunanza, sempre alle ore 11,30 presso lo studio del sindaco effettivo dott. Armando Valsecchi in Milano, via Borgogna 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1991; relazioni, delibere e nomine di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: dott. Armando Valsecchi

M-7327 (A pagamento).

TOSHIBA INFORMATION SYSTEM (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Brianza 20
 Capitale sociale di L. 10.200.000.000
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Monza
 al n. 37285 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Vitali 2, presso lo studio del notaio Antonio Tremolada, per il giorno 31 agosto 1992 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di spostamento della sede sociale;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Ratifica della nomina di un consigliere;
 Varie ed eventuali.

Qualora non risultasse legalmente costituita in prima convocazione per difetto del numero legale minimo di partecipanti, l'assemblea è convocata in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1992 nello stesso luogo ed ora sopra indicata.

Milano, luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Noriki Matsuzaki

M-7329 (A pagamento).

SOGESFIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Michele Barozzi n. 3
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 232684
 Registro società volume n. 6255, fascicolo n. 34
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07392830159

I signori azionisti della Sogesfit S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1992 alle ore 15 presso la sede legale in Milano, via Michele Barozzi n. 3 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 settembre 1992 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni al regolamento del Fondo Sogesfit Domani;
 2. Ulteriori modificazioni ai regolamenti dei fondi Capitalfit, Rendifit, Sogesfit Blue Chips, Sogesfit Contovivo e Sogesfit Domani;
 3. Delega permanente ad amministratori per modificazioni ai regolamenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, il Credito Emiliano o presso l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri a norma di legge.

L'amministratore delegato: Giorgio Angiolini.

M-7330 (A pagamento).

TIELLE MODULI CONTINUI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Baranzate di Bollate (MI)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 280515/7191/15

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09155990154

I signori azionisti della Tielle Moduli Continui S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea per il giorno 7 settembre 1992 alle ore 16 in sede ordinaria, presso la sede amministrativa di Baranzate di Bollate (MI), via Milano n. 266, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 1992, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale.

Azioni da depositarsi almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa della sede amministrativa di Baranzate di Bollate (MI), via Milano n. 266.

Il liquidatore: Dante Pignatti.

M-7331 (A pagamento).

AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore, n. 39/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 33262

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00888690153

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Bertin, in Milano, via Spezia n. 1, per il giorno 2 settembre 1992, alle ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali: determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione e dei singoli membri.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 3 settembre 1992, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la cassa sociale.

Milano, 20 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giancarlo De Nicolao

M-7333 (A pagamento).

VITTORIO GHIDELLA & ASSOCIATI - S.p.a.

Milano, via Durini 9

Capitale sociale L. 60.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 1992 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Durini n. 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1992 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione ai sensi art. 2502 Codice civile; Varie ed eventuali.

A' sensi art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e/o presso le seguenti Banche:

Banca Cantrade ITEC Nederland N.V.

Banca Cantrade S.A. sede Zurigo - sede Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Vittorio Ghidella

M-7334 (A pagamento).

SOFIMETAL - S.p.a.

Sede Brescia, via Oberdan n. 6

Capitale sociale L. 23.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia al n. 27649 reg. soc.

Codice fiscale n. 04447200157

Gli azionisti della società per azioni Sofimetal S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede, in Brescia via Oberdan n. 6, in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1992 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1992 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite dell'esercizio chiuso al 30 aprile 1992, con la relazione dell'amministratore unico e il rapporto del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Ratifica versamenti eseguiti da soci in conto futuro aumento di capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 codice civile: proposta di riduzione del capitale sociale da L. 28.000.000.000 (ventottomiliardi) a lire 15.400.000.000 (quindicimiliardiquattrocentomilioni) per copertura delle perdite accumulate fino alla approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 1992; delibere conseguenti.

2. Modifica e/o integrazione degli articoli seguenti dello statuto sociale:

art. 2: oggetto sociale;
art. 26: termini per esercitare la facoltà di emettere obbligazioni a norma dell'art. 2420/ter Codice civile da parte del Consiglio di amministrazione;
art. 29: termini per esercitare la facoltà di emettere obbligazioni a norma dell'art. 2420/ter Codice civile da parte dell'amministratore;
art. 34: data di chiusura dell'esercizio sociale.

3. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 15.400.000.000 (quindicimiliardiquattrocentomilioni) a lire 61.600.000.000 (sessantunomiliardiseicentomilioni) con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

4. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale aggiornato;
5. Varie ed eventuali.

A' sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 8 luglio 1992

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Lucchini.

M-7335 (A pagamento).

GILLETTE GROUP ITALY - S.p.a.

Milano, via Baldissera n. 5

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 302457/7631/7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Baldissera n. 5, per il giorno 25 agosto 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 26 agosto 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pietro Chiummo

M-7336 (A pagamento).

TNT EXPRESS (Italy) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Milano reg. soc. n. 285491/7290/41

Iscrizione C.C.I.A.A. Milano n. 1117215

Codice fiscale n. 01273040129

Partita I.V.A. n. 09399880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 2 settembre 1992, alle ore 14, in prima convocazione e per il giorno 24 settembre 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 20 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: James Wilson

M-7338 (A pagamento).

TESCO T.S. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Tazzoli n. 228

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 593/75

Codice fiscale n. 01139550014

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale per il 29 settembre 1992, ore 9, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 settembre 1992, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1992; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 18 luglio 1992

L'amministratore unico: Sergio Cattaneo.

T-1886 (A pagamento).

AURORA UNO - S.p.a.

Torino, Strada Abbazia di Stura n. 200

Capitale sociale L. 999.000.000

Tribunale di Torino al n. 1483/85 fasc. soc.

E' convocata per il 7 settembre 1992, alle ore 9, presso lo studio del notaio Gianfranco Gallo Orsi, in Torino, corso Matteotti 19, l'assemblea generale straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione denominazione sociale;
Spostamento data di chiusura degli esercizi sociali;
Conseguenti modifiche statutarie.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 14 settembre 1992, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Verona

T-1890 (A pagamento).

MOBILVALOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Maria Segreta n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano n. 138565-347315

Codice fiscale n. 03495110151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1992, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Enrico Lainati, in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per l'aumento del capitale sociale, in una o più volte, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della presente delibera, fino all'ammontare di L. 30.000.000.000, con modalità da determinarsi di volta in volta da parte del Consiglio.

Deposito delle azioni presso la sede legale cinque giorni prima.

Il presidente: dott. Luciano Errani.

T-1891 (A pagamento).

FATTORIE OSELLA - S.p.a.

Caramagna P.te, vicolo S. Abbondio 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Saluzzo ai nn. 2261-2327 fasc.
C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 135844
Codice fiscale n. 01790040040

Il 10 settembre 1992 ad ore 10,30 in Torino via Pomba n. 24, è convocata l'assemblea degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Restituzione ai soci del versamento infruttifero conto capitale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 11 successivo, medesima ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Osella

T-1893 (A pagamento).

SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Castello n. 139
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Tribunale di Torino al n. 211/45 reg. soc.
Codice fiscale n. 01103180012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Castello n. 139 alle ore 9 del giorno 29 agosto 1992 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 31 agosto, stessa ora e stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 21 luglio 1992.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Meda.

T-1894 (A pagamento).

CEMENTI DELLA LUCANIA - S.p.a.

F.lli Marroccoli fu Michele

Sede in Potenza, via Pretoria n. 221

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Potenza reg. soc. n. 782

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 24 agosto 1992 ore 7 presso la sede sociale in Potenza in prima convocazione ed, occorrendo, per il 25 agosto 1992 alle ore 11 nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso il Banco di Roma - filiale di Potenza e filiale di Bergamo o presso la sede sociale.

Li, 20 luglio 1992

Il presidente: comm. Marroccoli Oreste.

C-22072 (A pagamento).

DEDRAFIN - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cairoli n. 6

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 35902

I signori azionisti della società sono convocati ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale a partecipare all'assemblea straordinaria che sarà tenuta presso la sede legale della società, l'8 settembre 1992 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, il 9 settembre 1992 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 12.000.000.000 mediante l'emissione di n. 3.000.000 di azioni nominali L. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione in ragione di 1 azione nuova ogni 3 azioni vecchie possedute al prezzo di L. 1.100 cadauna di cui L. 100 a titolo di sovrapprezzo azioni.

Qualora i soci lo desiderino, potranno farsi rappresentare nella assemblea ai sensi dell'art. 2372 del codice civile.

Il presidente: dott. Giorgio Baroni.

C-22075 (A pagamento).

RIMINI CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Rimini, via Bertola n. 50/52

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Rimini reg. soc. n. 1985

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 13 agosto 1992 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 17 stesso giorno e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori; comunicazioni dell'amministratore dott. Gianluca Pecchini;
Compenso agli amministratori; approvazione programmi tecnici stagione 1992-1993 e definizione organigramma societario.

Li, 21 luglio 1992

Il presidente: Sisti Leonardo.

C-22078 (A pagamento).

SIRMAC - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO), via Nazionale, 83/85

Capitale sociale L. 9.300.000.000

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 15390

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il 24 agosto 1992 alle ore 17 in prima convocazione e per il 4 settembre 1992 alle ore 17 in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delibera del 20 luglio 1992 relativa al finanziamento in conto capitale da parte dei soci per L. 12.000.000.000.
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 20 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Venturi

C-22079 (A pagamento).

SCATMETAL - S.p.a.

Sede sociale Certaldo (FI), via delle Regioni, 265

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 29393

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per l'11 settembre 1992, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, per il 18 settembre 1992, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un membro del Consiglio.
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 22 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Di Marco

C-22082 (A pagamento).

SUINICOLA LUCANA - S.p.a.

Sede sociale in Potenza, via della Fisica

Capitale sociale L. 2.039.960.000

Tribunale di Potenza reg. soc. n. 1335

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 27 agosto 1992 ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 4 settembre 1992 stessa ora e luogo per discutere sul seguente.

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1991, relazione Consiglio amministrazione, rapporto Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Situazione aziendale;
3. Dimissioni amministratori e sindaci;
4. Ricostituzione Consiglio amministrazione; Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Ricapitalizzazione della società o liquidazione;
3. Nomina del liquidatore e poteri.

Possono partecipare alle assemblee gli azionisti che avranno depositato i titoli presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Li, 22 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rocco Pasquale Stigliani

C-22084 (A pagamento).

EUROLEASING GROUP - S.p.a.

Sede in Cuneo, corso Nizza n. 88

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cuneo n. 3298 reg. soc.

Codice fiscale 00521380048

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Cuneo, corso Nizza, 88, presso la sede sociale per il giorno mercoledì 19 agosto 1992, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 20 agosto 1992 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da lire 5 miliardi a lire 10 miliardi e modifiche statutarie;
2. Modifica articoli 3 e 13 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni per intervento in assemblea presso la sede sociale (art. 2370 C.C.).

Li, 17 luglio 1992

L'amministratore delegato: Streri Lorenzo.

C-22102 (A pagamento).

DIRECT LEASING - S.p.a.

Sede in Cuneo, corso Nizza n. 88

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cuneo n. 3433 reg. soc.

Codice fiscale 00559520044

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cuneo, corso Nizza, 88, presso la sede sociale per il giorno mercoledì 19 agosto 1992, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 20 agosto 1992 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Concessione finanziamento a società controllante.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale (art. 2370 C.C.).

Li, 17 luglio 1992

L'amministratore delegato: Streri Lorenzo.

C-22103 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA
MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS - S.p.a.**

Sede in Spoltore (PE), contrada Bucciarelli

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pescara n. 4970

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 1992, alle ore 18, presso la sede sociale in Spoltore, contrada Bucciarelli, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 settembre 1992, stesso luogo alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del consigliere dott. Gino Battistel;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Spoltore, 18 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Colamartino

C-22111 (A pagamento).

METANO SARDA - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Delitala, 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000 - versato L. 3.840.000.000

Registro società Tribunale di Cagliari n. 15585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di rappresentanza dell'Eni in Cagliari, piazza Deffenu n. 4, per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1992 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Beta S.r.l. e della Sardagas Città S.r.l. nella Metano Sarda S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gerolamo Colavitti

C-22112 (A pagamento).

BETA - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Delitala, 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società Tribunale di Cagliari n. 22602

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di rappresentanza dell'Eni in Cagliari, piazza Deffenu n. 4, il giorno 14 settembre 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1992 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Beta S.r.l. nella Metano Sarda S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: p.i. Cesare Fabiani.

C-22113 (A pagamento).

SARDAGAS CITTÀ - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Sonnino, 37

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società Tribunale di Cagliari n. 11499

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di rappresentanza dell'Eni in Cagliari, piazza Deffenu n. 4, per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1992 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Sardagas Città S.r.l. nella Metano Sarda S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Carlo Andrea Lecca.

C-22114 (A pagamento).

ANSELMI - S.p.a.

Sede Tradate (VA), via Fratellanza n. 8
Capitale sociale L. 740.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese n. 9369
C.C.I.A.A. di Varese n. 159516

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Ezio Oliva, notaio in Varese, viale Aguggiari, 12 - Varese, per il giorno 16 settembre 1992 alle ore 16, in prima convocazione, mentre, per il giorno 19 settembre 1992 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione della delibera di fusione per incorporazione della società Anselmi S.p.a. nella società Anselmi Sistemi S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, i titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Tradate, 20 luglio 1992

L'amministratore unico: Mario Anselmi.

C-22136 (A pagamento).

M.GI.BI. - S.p.a.

Cesena, via Zavaglia n. 467
Capitale sociale L. 243.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 6483 Tribunale di Forlì
Codice fiscale 00597880400

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 settembre 1992 ad ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione presso lo studio notarile Giunchi dott. Paolo in Cesena, via Martiri della Libertà n. 1 per il successivo 7 settembre 1992 ad ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del capitale sociale previo azzeramento dello stesso a copertura delle perdite pregresse;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Cesena, 14 luglio 1992

L'amministratore unico: Ambroni Arnaldo.

C-22158 (A pagamento).

C.S.F. - S.p.a.

Sede in Torino, via Spano, 45
Capitale sociale L. 460.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2111/77 reg. soc.
Codice fiscale 02003660012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco & Associati in Torino, corso Re Umberto n. 8 per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede.

Deposito delle azioni a' sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Pappalardo

S-10428 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Società per azioni

Sede in Torino

Capitale sociale L. 6.250 miliardi interamente versato
Reg. soc. 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni opere pubbliche a tasso variabile: 51^a Emissione - 1986/1996; 52^a emissione - 1986/2001; 55^a Emissione - 1987/2002; 58^a Emissione - 1987/2002; 67^a Emissione - 1989/1999; 70^a Emissione - 1989/1999; 82^a Emissione - 1989/2002; 83^a Emissione - 1989/2004; 84^a Emissione - 1989/1999.

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei prestiti, le obbligazioni frutteranno per il semestre 1° luglio - 31 dicembre 1992 i seguenti interessi, al lordo delle ritenute di legge:

per le emissioni 51^a, 52^a, 55^a (cedola n. 12) e 84 (cedola n. 6), 6,30%:

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 63.000;
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 315.000;
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 630.000;

per le emissioni 58^a (cedola n. 10), 70^a (cedola n. 7) e 82^a (cedola n. 6), 6,45%:

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 64.500;
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 322.500;
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 645.000;

per l'emissione 67^a (cedola n. 8), 6,40%:

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 64.000;
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 320.000;
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 640.000;

per l'emissione 83^a (cedola n. 6), 6,20%:

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 62.000;
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 310.000;
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 620.000.

Torino, 9 luglio 1992

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Il capo servizio crediti speciali: Bruno Gagliardi

S-10286 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ABRUZZESE MARCHIGIANA**Soc. Coop. a r.l. per azioni**

La Banca Popolare Abruzzese Marchigiana con sede legale in Teramo alla via Oberdan n. 30/32 comunica che con decorrenza 17 luglio 1992 ha aumentato i tassi attivi (debitori per la clientela) di punti 0,75 (zerovirgolasettantacinque).

Comunica, altresì, che - anche a seguito dell'aumento dell'imposta di bollo - le spese per ogni singola operazione effettuata sui conti correnti aumentano, sempre con decorrenza 17 luglio 1992, di L. 1.500.

Teramo, 17 luglio 1992

Banca Popolare Abruzzese Marchigiana
Il direttore generale: Gabriele Torrese

S-10292 (A pagamento).

S.IN.E.S. - S.p.a.**Società Industria Enologica Sicula per azioni**

Sede legale Capaci (PA), via Monsignor Siino, 52

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Iscrizione Tribunale di Palermo al n. 7282 vol. 29.174

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00102950821

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile

Si rende noto che con verbale in data 13 marzo 1992 a rogito notaio Marcello Orlando in Palermo, rep. n. 28009, omologato dal Tribunale di Palermo con provvedimento in data 24 aprile 1992 ed iscritto presso il registro delle società della Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 6 luglio 1992, l'assemblea straordinaria della S.IN.E.S. S.p.a. ha deliberato quanto di seguito riportato in estratto:

la fusione mediante incorporazione nella S.IN.E.S. S.p.a. della SO.PAR.IN. Società Partecipazione Interessenze p. az. con sede in Latina, via Pastrengo 31, capitale sociale versato L. 375.000.000, iscritta Tribunale di Latina al n. 12050, codice fiscale n. 80208460016;

di procedere alla fusione per incorporazione, sulla base del «Progetto di fusione» depositato presso il Tribunale di Palermo il 26 luglio 1991 al n. reg. ord. 11529, soc. 7282, vol. 29/174 e specificante, tra l'altro, che non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni e che non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione, mediante aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 3.100.000.000 attuabile attraverso l'emissione di 150.000 azioni da L. 4.000 cadauna da assegnare, sulla scorta del deliberato rapporto di cambio così determinato dall'esperto designato dal Tribunale di Palermo, agli azionisti della società incorporanda in ragione di quattro nuove azioni da L. 4.000 ciascuna per ogni azione dagli stessi posseduta;

le nuove azioni emesse a fronte dell'aumento del capitale sociale parteciperanno agli utili della società incorporante a far data 1° gennaio 1992;

le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data 1° gennaio 1992;

la società, dopo la fusione, sarà retta dalle norme dello statuto sociale attualmente in vigore per l'incorporante con la sola modifica del capitale sociale in L. 3.100.000.000 suddiviso in 775.000 azioni da L. 4.000 cadauna.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Ciccioriccio

S-10294 (A pagamento).

FINOPER - S.p.a.Sede Roma, piazza Borghese, 3
Tribunale Roma n. 5907/984*Estratto di atto di fusione*

In data 26 giugno 1992 è avvenuto il deposito al Tribunale di Roma dell'atto di fusione per notar Giovanni Alcaro di Roma rep. 54248 tra le soc. Danubiana S.r.l., la Società di Gestione Immobiliare S.r.l. in sigla SO.GE.IM. S.r.l. e la Finoper S.p.a., attuata mediante incorporazione della Danubiana S.r.l. e della SO.GE.IM. S.r.l. nella Finoper S.p.a., la quale possedeva il 100% del capitale della Danubiana S.r.l. e della SO.GE.IM. S.r.l.; non si è dato luogo pertanto ad alcun concambio.

Gli effetti della fusione sono decorsi dalla data di iscrizione nel reg. società, in conformità al progetto di fusione e all'art. 2504-bis del C.C.; tuttavia ai soli fini fiscali e contabili di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti decorrono dal 1° gennaio 1992.

Nulla è stato previsto ex art. 2501-bis n. 7 e 8 del C.C.

Roma, 20 luglio 1992

Il notaio incaricato: dott. Giovanni Alcaro.

S-10295 (A pagamento).

DANUBIANA - S.r.l.Sede Roma, via del Nuoto 11
Tribunale Roma n. 3343/90*Estratto di atto di fusione*

In data 26 giugno 1992 è avvenuto il deposito al Tribunale di Roma dell'atto di fusione per notar Giovanni Alcaro di Roma rep. 54248 tra le soc. Danubiana S.r.l. e la Finoper S.p.a. attuata mediante incorporazione della Danubiana S.r.l. nella Finoper S.p.a., la quale possedeva il 100% del capitale della Danubiana S.r.l., non si è dato luogo pertanto ad alcun concambio.

Gli effetti della fusione sono decorsi dalla data di iscrizione nel reg. società, in conformità al progetto di fusione e all'art. 2504-bis del C.C.; tuttavia ai soli fini fiscali e contabili di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti decorrono dal 1° gennaio 1992.

Nulla è stato previsto ex art. 2501-bis n. 7 e 8 del C.C.

Roma, 20 luglio 1992

Il notaio incaricato: dott. Giovanni Alcaro.

S-10296 (A pagamento).

SO.GE.IM. - S.r.l.**Società di Gestione Immobiliare S.r.l.**Sede Roma, via del Nuoto 11
Tribunale Roma n. 3345/90*Estratto di atto di fusione*

In data 26 giugno 1992 è avvenuto il deposito al Tribunale di Roma dell'atto di fusione per notar Giovanni Alcaro di Roma rep. 54248 tra le Società di Gestione Immobiliare S.r.l. sigla SO.GE.IM. S.r.l. e la Finoper S.p.a. attuata mediante incorporazione della SO.GE.IM. S.r.l. nella Finoper S.p.a., la quale possedeva il 100% delle quote della SO.GE.IM. S.r.l.; non si è dato luogo pertanto ad alcun concambio.

Gli effetti della fusione sono decorsi dalla data di iscrizione nel reg. società, in conformità al progetto di fusione e all'art. 2504-bis del C.C.; tuttavia ai soli fini fiscali e contabili di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti decorrono dal 1° gennaio 1992.

Nulla è stato previsto ex art. 2501-bis n. 7 e 8 del C.C.

Roma, 20 luglio 1992

Il notaio incaricato: dott. Giovanni Alcaro.

S-10297 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA PIO X

Soc. Cooperativa a r.l.

Cod. ABI n. 5104-5

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9

Capitale sociale L. 349.178.000

Riserve L. 54.686.460.378 al 31 dicembre 1991

Iscr. Canc. Tribunale di Velletri n. 24 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00952791002

Codice fiscale n. 01018240588

In relazione al disposto della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 20 luglio 1992 i tassi applicati sulle operazioni di credito subiranno un aumento generalizzato dello 0,75% (zovovirgolasettantacinqueper cento) ed il costo per ogni singola scrittura sarà applicato con un massimo di L. 3.000.

Per i crediti personali, mutui e finanziamenti i tassi massimi di riferimento saranno:

crediti personali, mutui e finanziamenti a tasso fisso: 19%;

mutui ipotecari indicizzati: 18%;

mutui ipotecari a tasso fisso: 18,50%.

Velletri, 20 luglio 1992

Il direttore generale: dott. prof. Renato Mastrostefano.

S-10308 (A pagamento).

ESARC-ESA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via S. Vitale n. 40

Capitale sociale L. 600 milioni interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Bologna al n. 33594

Estratto progetto di fusione

(ex art. 2501 C.C.)

Il progetto di fusione prevede la incorporazione della Società per azioni Esarc-Esa S.p.a. con sede legale in Bologna, via S. Vitale n. 40, capitale sociale L. 600 milioni interamente versato, iscritta al registro società Tribunale di Bologna al n. 33594, di seguito nominata incorporanda, nella società a responsabilità limitata Emilfin S.r.l. con sede legale in Bologna, via G. Reni 2/2, capitale sociale L. 600 milioni interamente versato, iscritta al registro società Tribunale di Bologna al n. 32786, di seguito nominata incorporante.

Le operazioni delle società Esarc-Esa S.p.a., incorporanda, sono imputate al bilancio della società Emilfin S.r.l., incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ferrara il giorno 16 luglio 1992 - registro d'ordine n. 25286 e registro società n. 33594.

Bologna, 16 luglio 1992

p. Esarc-Esa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Visentin

B-921 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Il Credito Romagnolo S.p.a., società per azioni con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, in persona del suo presidente e legale rappresentante prof. Francesco Bignardi, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 2177 società, capitale sociale versato L. 183.899.000 e riserve L. 1.891.359.304.271, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, l'aumento, con decorrenza 17 luglio 1992 e nella misura dell'1,00% (uno per cento), dei tassi debitori applicati alla clientela sui seguenti rapporti:

affidamenti e scoperti in c/c, crediti ipotecari, crediti agrari, finanziamenti su portafoglio commerciale, finanziamenti in lire all'importazione e all'esportazione, mutui e finanziamenti chirografari, mutui ipotecari, sconto di portafoglio, sovvenzioni, crediti personali e credito amico.

I rapporti i cui tassi sono determinati con riferimento a TUS e/o PRA subiranno le variazioni connesse con l'andamento dei parametri medesimi.

Bologna, 17 luglio 1992

p. Credito Romagnolo S.p.a.

Il presidente: Francesco Bignardi

B-923 (A pagamento).

EMILFIN - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via G. Reni 2/2

Capitale sociale L. 600 milioni interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Bologna al n. 32786

Estratto progetto di fusione

(ex art. 2501 C.C.)

Il progetto di fusione prevede la incorporazione della Società per azioni Esarc-Esa S.p.a. con sede legale in Bologna, via S. Vitale n. 40, capitale sociale L. 600 milioni interamente versato, iscritta al registro società Tribunale di Bologna al n. 33594, di seguito nominata incorporanda, nella società a responsabilità limitata Emilfin S.r.l. con sede legale in Bologna, via G. Reni 2/2, capitale sociale L. 600 milioni interamente versato, iscritta al registro società Tribunale di Bologna al n. 32786, di seguito nominata incorporante.

Le operazioni delle società Esarc-Esa S.p.a., incorporanda, sono imputate al bilancio della società Emilfin S.r.l., incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il giorno 16 luglio 1992 - registro d'ordine n. 25287 e registro società n. 32786.

Bologna, 16 luglio 1992

p. Emilfin S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Raffaele Pancaldi

B-925 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare di San Felice sul Panaro, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in San Felice sul Panaro (MO), piazza Matteotti n. 23 - iscritta al n. 111 Registro società del Tribunale di Modena - Codice fiscale n. 00264720368 - Capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 1991 L. 201.134.000 - Riserve L. 28.092.567.124 ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 17 febbraio 1992 n. 154 e relative norme di attuazione comunica che, a seguito dell'aumento del Tasso Ufficiale di Sconto, i tassi di interesse a debito della Clientela, con decorrenza 20 luglio 1992, sono aumentati nella misura dello 0,75% (zero virgola settantacinque per cento) in ragione d'anno.

San Felice sul Panaro, 20 luglio 1992

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro
 Soc. Coop. a r.l.: Pizzi Anselmo

B-926 (A pagamento)

CREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Sede e direzione generale in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 24
 Capitale sociale riserve e fondi diversi L. 251.637.489.672
 Iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Milano al n. 72353
 Codice fiscale e partita IVA n. 00774510150

Il Credito Lombardo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, informa la Spettabile Clientela che: con decorrenza 20 luglio 1992 provvede ad aumentare di 1,00 punto percentuale tutti i tassi attivi degli impieghi di conto corrente e di portafoglio sconto.

Milano, 20 luglio 1992

Il presidente: prof. Mario Golda Perini.

M-7320 (A pagamento).

ASSOTOURIST - S.r.l.

Sede Sesto San Giovanni, via Risorgimento n. 242
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza al n. 45897 reg. soc.
 Codice fiscale 02110220965

CIMIERO - S.r.l.

Sede Milano, via Telesio n. 15
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 308760/7757/10
 Codice fiscale 10154070154

Con atto in data 19 giugno 1992 n. 147367/17915 di rep. dott. Enrico Lainati, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 7 luglio 1992 n. 17945 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 7 luglio 1992 n. 67465 la società Cimiero S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Assotourist S.r.l.

Non è avvenuto alcun concambio in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata Cimiero S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Assotourist S.r.l. a far tempo dalla data dell'atto di fusione.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7322 (A pagamento).

CORINZIA - S.r.l.

Sede Monza, via Passerini n. 6
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza al n. 47484 reg. soc.
 Codice fiscale 02165960960

CHIMIFIN INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede Sesto San Giovanni, via Rovani n. 59
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza al n. 37953 reg. soc.
 Codice fiscale 09000910159

Con atto in data 19 giugno 1992 n. 147365/17913 di rep. dott. Enrico Lainati, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 7 luglio 1992 n. 17946 e 17942 la società Chimifin International S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Corinzia S.r.l.

Non è avvenuto alcun concambio in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata Chimifin International S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Corinzia S.r.l. a far tempo dalla data dell'atto di fusione.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7323 (A pagamento).

ARIETE - S.r.l.

Sede Monza, via Italia n. 28
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza al n. 45503 reg. soc.
 Codice fiscale 02100880968

BUTTERA - S.r.l.

Sede Monza, via Passerini n. 6
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza al n. 45890 reg. soc.
 Codice fiscale 02104020967

Con atto in data 19 giugno 1992 n. 147366/17914 di rep. dott. Enrico Lainati, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 7 luglio 1992 n. 17943 e 17944 la società Buttera S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Ariete S.r.l.

Non è avvenuto alcun concambio in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata Buttera S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ariete S.r.l. a far tempo dalla data dell'atto di fusione.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7324 (A pagamento).

CREDITO COMMERCIALE - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Cremona - Direzione centrale in Milano

Capitale sociale L. 106.250.000.000

Riserve L. 347.113.831.745

Registro delle imprese di Cremona n. 178

Aumento generalizzato dei tassi di impiego

Il Credito Commerciale S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, informa la Spettabile Clientela che: con decorrenza 20 luglio 1992 provvede ad aumentare di 0,75 punti percentuali i tassi relativi a tutte le operazioni di prestito e finanziamento.

Milano, 20 luglio 1992

p. Credito Commerciale S.p.a.
Alfredo Poggi - Bordogna Attilio

M-7326 (A pagamento).

SPRINGBOK - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 33

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano nn. 220813/6018/13

Codice fiscale e partita IVA 06826040153

Estratto di atto di fusione

(a norma dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Luciano Amato di Milano, rep. 61.697/5.961 del 20 maggio 1992, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 giugno 1992 ai nn. 61238 e 61241 ord., le Società Springbok S.r.l. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 33 e L.L.B. Finanziaria S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 33, si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda alle seguenti condizioni:

1) senza determinazione di alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione mediante incorporazione di società interamente posseduta;

2) con efficacia, a fini contabili, dalla data del 9 settembre 1991;

3) senza emissione di quote con trattamento particolare o privilegiato e senza previsione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito dell'atto di fusione la società incorporante L.L.B. Finanziaria S.r.l. ha assunto la denominazione di Springbok S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Luciano Amato.

M-7332 (A pagamento).

IAB - S.r.l.

Immobiliare Alta Brianza

Sede legale: Lecco, via G. D'Annunzio n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecco registro società n. 3628

Iscritta presso la CCIAA Como n. 146198

Codice fiscale n. 00578700130

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione della Immobiliare Alta Brianza - IAB S.r.l. nella Valli & Colombo S.p.a..

1. Società incorporante: Valli & Colombo S.p.a. con sede legale in Renate, via Concordia n. 16, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato - iscritta al Tribunale di Monza al n. 509 - Codice fiscale 00677230153;

Società incorporanda: Immobiliare Alta Brianza - IAB S.r.l. con sede legale in Lecco, via G. D'Annunzio n. 6, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lecco al n. 3628 - Codice fiscale 00578700130.

2. Lo Statuto sociale della incorporante non subisce alcuna modificazione neppure di oggetto né ragione sociale.

3. La Società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non sono applicabili le disposizioni ex art. 2501-*bis*, primo comma n. 3., 4., 5. né degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

Con l'incorporazione il capitale sociale della società incorporanda verrà completamente annullato e non si procederà quindi ad aumento del capitale della incorporante né a concambio di azioni.

4. Nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi delle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda Immobiliare Alta Brianza - IAB - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Valli & Colombo S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile e dell'art. 123 DPR 917/1986, dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni ex art. 2504 Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le Cancellerie dei Tribunali competenti:

Valli & Colombo S.p.a., depositato presso il Tribunale di Monza in data 20 luglio 1992 reg. ord. n. 19470;

Immobiliare Alta Brianza - IAB S.r.l. depositato presso il Tribunale di Lecco in data 20 luglio 1992 reg. ord. n. 6056.

L'amministratore unico: Valli Carlo.

M-7339 (A pagamento).

VALLI & COLOMBO - S.p.a.

Sede legale: Renate, via Concordia n. 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza registro società n. 509

Iscritta presso la CCIAA Milano n. 222856

Codice fiscale n. 00677230153

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione della Immobiliare Alta Brianza - IAB S.r.l. nella Valli & Colombo S.p.a..

1. Società incorporante: Valli & Colombo S.p.a. con sede legale in Renate, via Concordia n. 16, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato - iscritta al Tribunale di Monza al n. 509 - Codice fiscale 00677230153;

Società incorporanda: Immobiliare Alta Brianza - IAB S.r.l. con sede legale in Lecco, via G. D'Annunzio n. 6, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lecco al n. 3628 - Codice fiscale 00578700130.

2. Lo Statuto sociale della incorporante non subisce alcuna modificazione neppure di oggetto né ragione sociale.

3. La Società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non sono applicabili le disposizioni ex art. 2501-*bis*, primo comma n. 3., 4., 5. né degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Con l'incorporazione il capitale sociale della società incorporanda verrà completamente annullato e non si procederà quindi ad aumento del capitale della incorporante né a concambio di azioni.

4. Nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi delle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda Immobiliare Alta Brianza - IAB - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Valli & Colombo S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile e dell'art. 123 DPR 917/1986, dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni ex art. 2504 Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le Cancellerie dei Tribunali competenti:

Valli & Colombo S.p.a., depositato presso il Tribunale di Monza in data 20 luglio 1992 reg. ord. n. 19470;

Immobiliare Alta Brianza - IAB S.r.l. depositato presso il Tribunale di Lecco in data 20 luglio 1992 reg. ord. n. 6056.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valli Carlo

M-7340 (A pagamento).

VALFINA INVESTIMENTI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Torino, via Andrea Doria n. 15

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 600/72

C.C.I.A.A. n. 455064

Si informano i portatori delle obbligazioni relative ai sottoindicati prestiti:

L. 450.000.000 scad. 30 giugno 1992 di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria 20 ottobre 1982 rogito notaio Giordano;

L. 500.000 scad. 31 dicembre 1992 di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria 19 gennaio 1983 rogito notaio Giordano;

L. 500.000.000 scad. 30 giugno 1994 di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria 29 novembre 1983 rogito notaio Giordano;

L. 1.000.000.000 scad. 31 dicembre 2010 di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria 30 giugno 1986 rogito notaio Giordano;

L. 1.000.000.000 scad. 31 dicembre 2003 di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria 30 dicembre 1988 rogito notaio Giordano;

che con decreto in data 12 giugno 1992 il Tribunale di Torino ha ammesso Valfina investimenti S.p.a. all'esperimento della procedura di concordato preventivo con cessione dei beni ed ha ordinato la convocazione dei creditori per il voto sulla proposta per il giorno 8 ottobre 1992 alle ore 11 in aula del citato Tribunale in Torino, via del Carmine 12.

Torino, 9 luglio 1992

Il commissario giudiziale: dott. Carlo Rva.

T-1883 (A pagamento).

VALFINA UNO - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Torino, via Andrea Doria n. 15

Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 1695/83

C.C.I.A.A. n. 629351

Si informano i portatori delle obbligazioni relative ai sottoindicati prestiti:

L. 3.000.000.000 scad. 31 dicembre 1993 di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria 4 ottobre 1983 rogito notaio Giordano;

L. 1.000.000.000 scad. 31 dicembre 2010 di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria 15 maggio 1985 rogito notaio Giordano;

L. 998.000.000 scad. 31 ottobre 2010 di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria 30 giugno 1987 rogito notaio Giordano;

che con decreto in data 12 giugno 1992 il Tribunale di Torino ha ammesso Valfina Uno S.p.a. all'esperimento della procedura di concordato preventivo con cessione dei beni ed ha ordinato la convocazione dei creditori per il voto sulla proposta per il giorno 9 ottobre 1992 alle ore 9 in aula del citato Tribunale in Torino, via del Carmine 12.

Torino, 9 luglio 1992

Il commissario giudiziale: dott. Luca Poma.

T-1884 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo n. 342/V.2/21 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte con decorrenza 20 luglio 1992 effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,75 punti percentuali:

Il Prime Rate viene anch'esso aumentato di 0,75 punti percentuali.

Il Top rate viene aumentato di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 154/92.

Torino, 20 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Venesio

T-1885 (A pagamento).

TESSITURA MABIEL - S.r.l.

Sede in Caselle Torinese, via Alle Fabbriche 183

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Torino n. 1079/78 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione
(Art. 2501-*bis* del C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tessitura Mabel S.r.l. con sede in Caselle Torinese, via alle Fabbriche 183, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1079/78 del reg. società, Codice fiscale e Partita Iva n. 02120890013;

Società da incorporare (incorporanda): Lampotex S.r.l. con sede in Caselle Torinese, via Filatoio 17, capitale sociale L. 50.000.000 - iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 686/81 del reg. società, Codice fiscale e Partita IVA 03802040018.

2. La società incorporante detiene le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda, che saranno annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del C.C.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci; né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 25 giugno 1992 al n. 28499 reg. ord.

Caselle Torinese, 21 luglio 1992

L'amministratore unico: Franca Biel.

T-1887 (A pagamento).

LAMPOTEX - S.r.l.

Sede in Caselle Torinese, via Filatoio 17

Capitale sociale L. 50.000.000

Tribunale di Torino n. 686/81 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione
(Art. 2501-bis del C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tessitura Mabel S.r.l. con sede in Caselle Torinese, via alle Fabbriche 183, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1079/78 del reg. società, Codice fiscale e Partita Iva n. 02120890013;

Società da incorporare (incorporanda): Lampotex S.r.l. con sede in Caselle Torinese, via Filatoio 17, capitale sociale L. 50.000.000 - iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 686/81 del reg. società, Codice fiscale e Partita IVA 03802040018.

2. La società incorporante detiene le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda, che saranno annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del C.C.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci; né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 25 giugno 1992 al n. 28500 reg. ord.

Caselle Torinese, 21 luglio 1992

L'amministratore unico: Giacinto Pietrini.

T-1888 (A pagamento).

TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.

IMMO.TOR - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Toro Assicurazioni S.p.a. della Immo.Tor. S.p.a..

Il progetto di fusione per incorporazione tra:

la Società incorporante: Toro Assicurazioni - Società per azioni, Torino, via Arcivescovado 16, capitale sociale L. 122.700.000.000, Tribunale di Torino n. 48/1883 e

la Società incorporanda, totalmente posseduta, Immo.Tor S.p.a., Torino, piazza Solferino 11, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Torino n. 2566/87

è stato approvato dalle assemblee dell'incorporante del 25 giugno 1992 e dell'incorporanda del 2 luglio 1992.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Torino il 20 luglio 1992 rispettivamente ai nn. 34886 e 34857 del registro d'ordine.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 21 luglio 1992

p. Toro Assicurazioni - S.p.a.
Il presidente: Umberto Agnelli

p. Immo. Tor - S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Alberto Zunino

T-1889 (A pagamento).

L.I.P. TRADING AND ENGINEERING - S.r.l.

QUALIDERMA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Qualiderma S.r.l. nella L.I.P. Trading and Engineering S.r.l.

1. Società partecipanti:

L.I.P. Trading and Engineering S.r.l. corrente in Torino, corso Re Umberto n. 1, codice fiscale 06030300013, incorporante.

Qualiderma S.r.l. corrente in Torino, corso Re Umberto n. 1, codice fiscale 05405960013, incorporanda.

3.-4.-5. Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda:

non c'è rapporto di cambio;
non c'è assegnazione di quote.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Il presente progetto è stato depositato presso la Cancelleria del tribunale di Torino il 15 luglio 1992 al n. 34183 del registro d'ordine e al n. 40/91 del registro società e fascicolo.

p. L.I.P. Trading and Engineering - S.r.l.: Franco Giudici

p. Qualiderma - S.r.l.: Manlio Chiono

T-1895 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORO E BOZZOLO - Soc. Coop. r.l.

Sede sociale: Asola (MN) viale della Vittoria n. 1
Iscritta al n. 15696 reg. soc. Tribunale di Mantova

Variazione di tassi

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2 della legge 154/92, si comunica che, a far tempo dal giorno 21 luglio 1992, è applicato un aumento dello 0,75% su tutti i tassi passivi a carico della clientela.

Le spese per operazioni si intendono al netto dell'imposta di bollo, che verrà liquidata separatamente nell'estratto conto scalare.

Li, 21 luglio 1992

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmoro e Bozzolo
Il direttore generale: Giuseppe Canuti

C-22067 (A pagamento).

CIFRATINO - S.r.l.

Sede legale: Fiorano Modenese (MO), via della Stazione n. 30.
 Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena n. 34692 reg. soc.

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci del 9 giugno 1992 ha deliberato:

1) la fusione per incorporazione nella presente società incorporante delle società Weber et Broutin Italia S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (MO), via della Stazione n. 30, Modenfix S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (MO), via della Stazione n. 30, Persano Perla S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41;

2) il rapporto di cambio è stabilito in quote per complessive nominali L. 1.700.000.000 della società Cifrato S.r.l., incorporante, contro n. 1.200 azioni di nominale L. 100.000 ciascuna e per complessive nominali L. 120.000.000 della società Weber et Broutin Italia S.p.a., incorporanda; in quote per complessive nominali L. 16.000.000.000 della società Cifrato S.r.l., incorporante, contro quote per complessive nominali L. 4.000.000.000 della società Modenfix S.r.l. incorporanda; in quote per complessive nominali L. 5.600.000.000 della società Cifrato S.r.l. incorporante, contro n. 27.000 azioni di nominale L. 100.000 ciascuna e per complessive nominali L. 2.700.000.000 della società Persano Perla S.p.a., incorporanda; senza conguaglio in denaro e con annullamento delle residue azioni e quote, detenute dall'incorporante;

3) che gli effetti contabili e fiscali della fusione si abbiano dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1992 e che da tale data le operazioni delle società incorporande siano imputate al bilancio della presente società incorporante.

Non vi sono particolari categorie di soci,

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica inoltre che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel Registro delle imprese del Tribunale di Modena il giorno 8 luglio 1992 al n. 14637 d'ordine.

Modena, 6 luglio 1992

Notaio Silvio Vezzi.

C-22068 (A pagamento).

MODENFIX - S.r.l.

Sede legale: Fiorano Modenese (MO), via della Stazione n. 30
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena n. 8531 reg. soc.

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci del 9 giugno 1992 ha deliberato:

1) la fusione per incorporazione della presente società incorporanda nella società Cifrato S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via della Stazione n. 30;

2) il rapporto di cambio è stato stabilito in quote per complessive nominali L. 16.000.000.000 della società Cifrato S.r.l., incorporante, contro quote per complessive nominali L. 4.000.000.000 della presente società Modenfix S.r.l., incorporanda; non vi è alcun conguaglio in denaro;

3) che gli effetti contabili e fiscali della fusione si abbiano dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1992 e che da tale data le operazioni delle presente società incorporanda siano imputate al bilancio della società Cifrato S.r.l. incorporante.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica inoltre che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel Registro delle imprese del Tribunale di Modena il giorno 8 luglio 1992 al n. 14540 d'ordine.

Modena, 6 luglio 1992

Notaio Silvio Vezzi.

C-22069 (A pagamento).

WEBER ET BROUTIN ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Fiorano Modenese (MO), via della Stazione n. 30
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena, n. 35975 registro società

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci del 9 giugno 1992 ha deliberato:

1) la fusione per incorporazione della presente società, incorporanda, nella società Cifrato S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (MO), via della Stazione n. 30;

2) il rapporto di cambio è stato stabilito in quote per complessive nominali L. 1.700.000.000 della società Cifrato S.r.l., incorporante, contro n. 1.200 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna e per complessive nominali L. 120.000.000 della presente società Weber et Broutin Italia S.p.a., incorporanda, non possedute dalla società incorporante; senza conguaglio in denaro e con annullamento delle azioni residue, detenute dall'incorporante;

3) che gli effetti contabili e fiscali della fusione si abbiano dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1992 e che da tale data le operazioni della presente società incorporanda siano imputate al bilancio della società Cifrato S.r.l. incorporante.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica inoltre che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena il giorno 8 luglio 1992 al n. 14639 d'ordine.

Modena, 6 luglio 1992

Notaio Silvio Vezzi.

C-22070 (A pagamento).

PERSANO PERLA - S.p.a.

Sede legale: Torino, corso Stati Uniti n. 41
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino, n. 1299/88 registro società

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci del 9 giugno 1992 ha deliberato:

1) la fusione per incorporazione della presente società, incorporanda, nella società Cifrato S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (MO), via della Stazione n. 30;

2) il rapporto di cambio è stato stabilito in quote per complessive nominali L. 5.600.000.000 della società Cifrato S.r.l., incorporante, contro n. 27.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna e per complessive nominali L. 2.700.000.000 della presente società Persano Perla S.p.a., incorporanda; senza conguaglio in denaro;

3) che gli effetti contabili e fiscali della fusione si abbiano dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1992 e che da tale data le operazioni della presente società incorporanda siano imputate al bilancio della società Cifrato S.r.l. incorporante.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica inoltre che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il giorno 17 luglio 1992 al n. 34494 d'ordine.

Modena, 6 luglio 1992

Notaio Silvio Vezzi.

C-22071 (A pagamento).

ASTOR S.r.l.

FINMAXED S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione tra:

Astor S.r.l., con sede in Modena, via G. Galilei n. 168, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena al n. 5127 registro società, codice fiscale: 00179520366 - incorporanda;

Finmaxed S.r.l., con sede in Modena, via G. Galilei n. 168, capitale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena al n. 23982 registro società, codice fiscale: 00257800359 - incorporante,

mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda detenute totalmente dalla incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali straordinarie al 30 giugno 1992, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992, allo scopo di ottenere risparmio di spese amministrative.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. nn: 3, 4, 5, 7 e 8: nessuna, per mancanza di presupposto.

Il progetto è stato iscritto in data 21 luglio 1992 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena:

n. 15563 d'ord. e n. 5127 reg. soc. - incorporanda;

n. 15562 d'ord. e n. 23982 reg. soc. - incorporante.

Li, 21 luglio 1992

p. Astor - S.r.l.

L'amministratore unico: Bernabei Roberto

p. Finmaxed - S.r.l.

L'amministratore unico: Bernabei Roberto

C-22073 (A pagamento).

CASSAMARCA - CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TREVIGIANA

Sede legale in Treviso, piazza San Leonardo n. 1

Comunicazione di variazione tassi

Si comunica che, con decorrenza 20 luglio 1992, viene disposto un aumento dello 0,75% per i tassi che regolano tutte le linee di credito.

Li, 21 luglio 1992

Il presidente: avv. on. Dino De Paoli.

C-22074 (A pagamento).

SIDMAR - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 10

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3893/81 reg. soc.

AIAS - S.r.l.

Sede in Torino, strada del Cascinotto, 246

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 361/65 reg. soc.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis del Codice civile predisposto e redatto dagli organi amministrativi delle società:

1. Società partecipanti:

Sidmar S.r.l., sede in Torino, corso Re Umberto n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3893/81 reg. soc. quale società incorporante;

Aias S.r.l., sede in Torino, strada del Cascinotto n. 246, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 361/65 reg. società, quale società incorporanda.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° luglio 1992.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

4. Non si darà luogo a concambio di azioni o quote.

Progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino, il 21 luglio 1992 ai nn. 35159 e 35160 del registro d'ordine.

Li, 21 luglio 1992

p. La società Sidmar - S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Campanale

p. La società Aias - S.r.l.

L'amministratore unico: Ugo Elia

C-22076 (A pagamento).

COMES - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono così individuate:

La Società a responsabilità limitata Comes S.r.l. con sede legale in Santarcangelo di Romagna (FO), via Santarcangiolo n. 2050, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Rimini al n. 2766, con capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato;

La Società a responsabilità limitata Expomatik S.r.l. con sede legale in Rimini (FO), piazza Cavour n. 4, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Rimini al n. 12240, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: la fusione non dà luogo a rapporto di concambio ed a conguaglio in denaro in quanto le quote della società incorporata sono interamente possedute dalla società incorporante.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la fusione non dà luogo ad assegnazione di quote della società incorporante in quanto le quote della società incorporata sono interamente possedute dalla società incorporante.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante. Le quote in oggetto avranno godimento dalla data dell'atto di fusione.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, al giorno primo del mese di gennaio dell'anno millenovecentonovantadue.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; non esistono prestiti obbligazionari.

Vantaggi particolari a favore amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Rimini in data 21 luglio 1992 al n. 2766.

p. Comes - S.r.l.

Il presidente: Forni Angelo

C-22077 (A pagamento).

LIZA - S.r.l.

Sede Rossano Veneto (VI), via Meucci, 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bassano del Grappa, reg. soc. n. 5268
Codice fiscale n. 01901070241

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) iscritto presso il Tribunale di Bassano del Grappa il 21 luglio 1992 al n. 66673.

1a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1): per incorporazione di Imarc S.p.a., ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del C.C.

1b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1):

incorporanda: Imarc S.p.a. con sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21, iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 1013 reg. soc.;

incorporante: Liza S.r.l. con sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21, iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 5268 reg. soc.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, primo comma n. 6): data a decorrere dalla quale le operazioni di Imarc S.p.a. sono imputate al bilancio di Liza S.r.l., 1° novembre 1992. Da tale data pertanto decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali di cui all'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, primo comma n. 7).

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione art. 2501-bis, primo comma n. 8.

5. Attuazione (art. 2501-ter, terzo comma): sulla base delle situazioni patrimoniali redatte, con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio, alla data del 15 luglio 1992.

Li, 22 luglio 1992

p. Liza - S.r.l.

L'amministratore unico: Liviero Stefano

C-22080 (A pagamento).

IMARC - S.p.a.

Sede Rossano Veneto (VI), via Meucci, 21
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bassano del Grappa, reg. soc. n. 1013
Codice fiscale n. 00286390240

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) iscritto presso il Tribunale di Bassano del Grappa il 21 luglio 1992 al n. 66672.

1a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1): per incorporazione di Liza S.r.l., ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del C.C.

1b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1):

incorporante: Liza S.r.l. con sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21, iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 5268 reg. soc.;

incorporanda: Imarc S.p.a. con sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21, iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 1013 reg. soc.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, primo comma n. 6): data a decorrere dalla quale le operazioni di Imarc S.p.a. sono imputate al bilancio di Liza S.r.l., 1° novembre 1992. Da tale data pertanto decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali di cui all'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, primo comma n. 7).

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione art. 2501-bis, primo comma n. 8.

5. Attuazione (art. 2501-ter, terzo comma): sulla base delle situazioni patrimoniali redatte, con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio, alla data del 15 luglio 1992.

Li, 22 luglio 1992

Imarc - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Liviero Bruno

C-22081 (A pagamento).

STAYER TRADING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via I. Nievo, 33
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 319406/7971/6
Codice fiscale n. 1045640151

STAYER - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, via Bologna, 470
Capitale sociale L. 2.960.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Ferrara al n. 1648 reg. soc.
Codice fiscale n. 00041520388

Estratti deliberazioni di fusione

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Stayer Trading S.p.a. tenutasi il 17 giugno 1992 come da verbale in pari data per notar Pasquale Lebano di Milano, rep. 166285/17948 depositato presso il Tribunale di Milano ed iscritto il 7 luglio 1992 n. 67428;

Stayer S.p.a. tenutasi il 19 giugno come da verbale in pari data per notar Gianluigi Maioli di Comacchio rep. 43743/8086 depositato presso il Tribunale di Milano ed iscritto il 21 luglio 1992 n. 141323;

hanno deliberato di approvare i rispettivi progetti di fusione per incorporazione della Stayer S.p.a. nella Stayer Trading S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Stayer Trading S.p.a.;

Società incorporanda: Stayer S.p.a.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione.

3. Non si darà luogo a concambio di azioni in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate alla società incorporante dal primo marzo 1992 se l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del C.C. verrà eseguita entro il giorno 30 settembre 1992; contrariamente le operazioni verranno imputate dal primo ottobre 1992.

5. Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. l'incorporante

Il presidente: ing. Luigi Sala

p. l'incorporata

L'amministratore delegato: ing. Gianfranco Fagnani

C-22083 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ALTOFONTE

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a far data dal 20 luglio 1992 saranno aumentati di un punto percentuale tutti i tassi di interessi attivi.

Li, 20 luglio 1992

Il direttore generale: Gaetana Marfia.

C-22086 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI

Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale e Direzione generale in Carini (Palermo)
corso Umberto I n. 48

In conseguenza dell'aumento del Tasso Ufficiale di Sconto dal 12% al 13%, determinato dalla Banca d'Italia con effetti dal 6 luglio 1992, si comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con effetti dal 20 luglio 1992 la Banca Popolare di Carini apporterà ai tassi attivi in vigore aumenti non superiori ad un punto percentuale.

Carini, 14 luglio 1992

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
(firma illeggibile)

C-22087 (A pagamento).

IDEA GRAFFITI - S.r.l.

Sede in Seriate (BG), via Grinetta n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo
al n. 31114, n. 30163 vol.

Codice fiscale e Partita IVA n. 01760380160

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Editoriale Johnson S.p.a. con sede in Seriate (BG), via Grinetta s.n.c., capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo n. 9315, n. 8364 vol.;

Società incorporata: Idea Graffiti S.r.l. con sede in Seriate (BG), via Grinetta n. 12, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo n. 31114 reg. soc. n. 30163 vol.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: Nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: Le operazioni della società incorporata Idea Graffiti S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Editoriale Johnson S.p.a. con decorrenza dal giorno 1° aprile 1992.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 17 luglio 1992 ed iscritto al n. 18358 del registro d'ordine.

Li, 17 luglio 1992

p. Idea Graffiti - S.r.l.

L'amministratore unico: Fiori Camillo

C-22095 (A pagamento).

EDITORIALE JOHNSON - S.p.a.

Sede in Seriate (BG), via Grinetta s.n.c.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo
al n. 9315, n. 8364 vol.

Codice fiscale e Partita IVA n. 00440220168

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Editoriale Johnson S.p.a. con sede in Seriate (BG), via Grinetta s.n.c., capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo n. 9315, n. 8364 vol.;

Società incorporata: Idea Graffiti S.r.l. con sede in Seriate (BG), via Grinetta n. 12, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo n. 31114 reg. soc. n. 30163 vol.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: Nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: Le operazioni della società incorporata Idea Graffiti S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Editoriale Johnson S.p.a. con decorrenza dal giorno 1° aprile 1992.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 17 luglio 1992 ed iscritto al n. 18357 del registro d'ordine.

Li, 17 luglio 1992

p. Editoriale Johnson - S.p.a.

L'amministratore unico: Fiori Camillo

C-22096 (A pagamento).

DUROPLAT - S.r.l.

Sede Cecina, corso Matteotti n. 8

Capitale L. 5.000.000

Iscritta al Tribunale di Livorno n. 4557 reg. soc.

LA NENCIA - S.r.l.

Sede Cecina, via Ticino n. 10

Capitale L. 40.000.000

Iscritta al Tribunale di Livorno n. 5408 reg. soc.

Estratto delle deliberazioni di fusione assunte in data 13 aprile 1992 (art. 2502-bis del C.C.)

Società incorporante: La Nencia S.r.l.; Società incorporata: Duroplat S.r.l.

Il rapporto di concambio e conguaglio in denaro non esiste, le modalità di assegnazione delle quote della incorporante non devono prevedersi e non è prevista la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della incorporante assegnate ai soci della incorporata, trattandosi di fusione per incorporazione e il capitale della incorporata è posseduto dalla incorporante.

La fusione ha effetto ai fini contabili dal 1° gennaio 1992.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato o benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Livorno il 21 maggio 1992 ai seguenti numeri: La Nencia S.r.l. n. 2881 - Duroplat S.r.l. n. 2882.

p. La Nencia - S.r.l.: Serretti Luciano

p. Duroplat - S.r.l.: Nencini Carlo

C-22108 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTA BRIANZA - ALZATE BRIANZA Soc. Coop. a r.l.

La Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Soc. Coop. a r.l. con sede in Alzate Brianza, a seguito del recente aumento del Tasso Ufficiale di Sconto, comunica alla propria clientela che a decorrere dal 17 luglio corrente su tutte le operazioni di impiego (esposizione in conto corrente, mutui, utilizzi di portafoglio, altri prestiti in genere, ecc.) verrà applicato un aumento del tasso nella misura dello 0,75%.

Alzate Brianza, 17 luglio 1992

p. Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Brianza -
Alzate Brianza Soc. Coop. a r.l.
Il direttore: (firma illeggibile)

C-22109 (A pagamento).

AZ. AGR. LA PELLEGRINA S.p.a.

A.L.P.A. S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione
nella Az. Agr. La Pellegrina S.p.a. della Società A.L.P.A. S.r.l.*

Dati inerenti al progetto di fusione per incorporazione nella Az. Agr. La Pellegrina S.p.a. della società A.L.P.A. S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.):

1. Società incorporante: Az. Agr. La Pellegrina S.p.a. con sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g;

Società incorporata: A.L.P.A. S.r.l. con sede in Gonzaga (MN), strada privata Tre Ponti n. 2/b.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione per incorporazione sarà quello allegato sub B.

3.-4.-5. La suddetta fusione per incorporazione della società A.L.P.A. S.r.l. non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della incorporanda A.L.P.A. S.r.l. saranno imputate al bilancio della Az. Agr. La Pellegrina S.p.a. a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione con la precisazione che ai soli fini fiscali la fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1992.

7. Non esistono particolari trattamenti riservati ai soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato iscritto nel registro società del Tribunale di Mantova il 10 luglio 1992 e nel registro società del Tribunale di Verona il 6 luglio 1992.

p. Az. Agr. La Pellegrina S.p.a.

Il presidente: Cav. Lav. Apollinare Veronesi

p. A.L.P.A. S.r.l.

Il presidente: Carlo Veronesi

C-22110 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che in relazione all'andamento del mercato ed al comportamento adottato dalle altre aziende di credito, ha attuato, con decorrenza dal 22 luglio 1992, i seguenti provvedimenti in materia di tassi sulle operazioni di impiego:

aumento di punti 0,75 (zerovirgolasettantacinque) dei tassi applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario;

aumento del prime rate dell'Istituto al 15,75% nominale annuo;

aumento del top rate dell'Istituto al 21,50% nominale annuo.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e le condizioni praticate e rese note ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-22121 (A pagamento).

BANCA POPOLARE «C. PIVA» DI VALDOBBIADENE

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», informiamo la rispettabile clientela che, con decorrenza 17 luglio 1992, abbiamo aumentato dello 0,75% i tassi attivi sulle linee di credito in lire.

p. Banca Popolare «C. Piva» di Valdobbiadene:
(firma illeggibile)

C-22122 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE VALCONCA
Soc. Coop.va a r.l.**

Sede in Morciano di Romagna (Forlì)
N. 63 Tribunale di Rimini

Ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si avverte la clientela della Banca Popolare di Valconca che tutti i tassi attivi per l'Istituto sono aumentati di un punto con decorrenza 6 luglio 1992.

Morciano di Romagna, 9 luglio 1992

p. Banca Popolare Valconca:
(firma illeggibile)

C-22127 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO E. - S.p.a.

Sede sociale in Reggio E., via Rivoluzione d'Ottobre n. 16
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato *
Tribunale di Reggio E., reg. soc. n. 21635

Con riferimento all'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 17 luglio 1992, vengono aumentati di 0,75 punti i tassi debitori su tutte le forme di utilizzo in conto corrente, sullo sconto di effetti commerciali, su gli anticipi all'export e all'import.

Reggio Emilia, 20 luglio 1992

Il vice presidente: comm. Angelo Ruozzi.

C-22132 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Pubblicazione ai sensi della legge n. 154 del 7 febbraio 1992

In conseguenza dell'aumento del TUS verificatosi il 16 luglio 1992 apportato, con decorrenza immediata l'aumento dello 0,75 di punto su tutti i tassi attivi applicati alle operazioni di credito effettuate alla clientela.

Inoltre il costo per ogni operazione viene elevato a L. 3.250 per effetto dell'aumento del bollo sancito dal D.L. 333 dell'11 luglio 1992.

p. Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-22133 (A pagamento).

ANSELMI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del C.C.) della Società Anselmi S.p.a. per incorporazione nella Anselmi Sistemi S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C. si provvede alla pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le società indicate in epigrafe.

Si rende noto che la Società Anselmi Sistemi S.r.l., con sede in Tradate (VA), via Fratellanza 8, capitale sociale L. 830.000.000, partita IVA e codice fiscale 00653300129, iscritta al registro società presso il Tribunale di Varese al n. 9410 e della CCIAA di Varese al n. 88476, detiene l'intero pacchetto azionario della Società Anselmi S.p.a., con sede in Tradate (VA), via Fratellanza 8, capitale sociale L. 740.000.000, partita IVA e codice fiscale 01162920126, iscritta al registro società presso il Tribunale di Varese al n. 9369 e alla CCIAA di Varese al n. 159516.

Il progetto di fusione non contiene quanto previsto dai numeri 3, 4 e 5 del primo comma del già citato art. 2501-bis del C.C. e dagli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

Pertanto la Società Anselmi S.p.a. si fonderà per incorporazione nella Società Anselmi Sistemi S.r.l. che resterà completamente inalterata dopo le operazioni di fusione.

Non si darà inoltre luogo a particolari trattamenti ai soci delle Società incorporante e incorporanda ed agli amministratori delle medesime.

Il progetto di fusione, oggetto del presente estratto, è stato depositato in Cancelleria del Tribunale di Varese il 18 luglio 1992 al n. 112888/9410 registro società, a norma di legge.

Tradate, 20 luglio 1992

p. Anselmi S.p.a.
L'amministratore unico: Anselmi Mario

C-22135 (A pagamento).

OPTINOVA - S.r.l.

Sede in Venegono Superiore, via Battisti n. 91
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese reg. soc. 11832

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 28 maggio 1992 n. 31077/6787 di repertorio del dott. Franco Zito notaio in Gavirate, distretto di Milano, omologato dal Tribunale di Varese in data 8 giugno 1992 n. 497/92 vol. e depositato nella Cancelleria del Tribunale di Varese il 22 giugno 1992 al n. 111201 registro d'ordine, la società in testata ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Mazzucchelli 1849 S.p.a. con sede legale in Castiglione Olona - capitale sociale L. 9.900.000.000, interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 10954-bis reg. soc.

La fusione per incorporazione della suddetta società nella Mazzucchelli 1849 S.p.a. darà luogo:

all'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda Optinova S.r.l. essendo la società incorporanda totalmente partecipata dalla società incorporante;

non comporterà rapporto di concambio né conguagli in danaro;

nessun trattamento è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

le operazioni della società incorporanda verranno abbruite al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

p. Optinova S.r.l.
Il legale rappresentante: ing. Vincenzo Crosti

C-22137 (A pagamento).

MAZZUCHELLI 1849 - S.p.a.

Sede in Castiglione Olona, via S. e P. Mazzucchelli n. 7
 Capitale L. 9.900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese reg. soc. n. 10954-bis

*— Estratto della delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 28 maggio 1992 n. 31076/6786 di repertorio del dott. Franco Zito notaio in Gavirate, distretto di Milano, omologato dal Tribunale di Varese in data 8 giugno 1992 n. 496/92 vol. e depositato nella Cancelleria del Tribunale di Varese il 22 giugno 1992 al n. 111202 registro d'ordine, la società in testata ha deliberato la fusione per incorporazione della società Optinova S.r.l. con sede legale in Venegono Superiore, via C. Battisti n. 91, capitale sociale L. 4.000.000.000, interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 11832 reg. soc.

La fusione per incorporazione della suddetta società nella Mazzucchelli 1849 S.p.a. darà luogo:

all'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda Optinova S.r.l. essendo la società incorporanda totalmente partecipata dalla società incorporante;

non comporterà rapporto di concambio né conguagli in danaro;

nessun trattamento è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

le operazioni della società incorporanda verranno attribuite al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

p. Mazzucchelli 1849 S.p.a.

p. Il legale rappresentante: rag. Ferruccio Giorgio Orsi
 C-22138 (A pagamento).

BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a.

Sede in San Severo (FG), via T. Solis, 40
 Iscritta nel Tribunale di Foggia, reg. soc. n. 2292

La Banca della Capitanata comunica che, a seguito della intervenuta variazione del T.U.S. del 16 luglio 1992, con la medesima decorrenza sono state conseguentemente aumentate di 0,75 punto percentuale le condizioni per tutte le categorie di credito accordate alla clientela con un «top rate» del 22,75%.

Gli aumenti sopra riportati sono portati a conoscenza dei clienti mediante avvisi esposti presso gli sportelli della Banca e segnalazione sull'estratto conto di fine luglio.

Il presidente: dott. Felice Chirò.

C-22159 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. Coop. a r.l.**
 Fondata il 1° settembre 1907

In ottemperanza alla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si avverte la Spett.le clientela che i tassi che regolano ogni forma tecnica di impiego economico, con riferimento all'andamento del mercato finanziario, sono stati variati nelle misure e con le decorrenze di seguito riportate:

dal 13 luglio 1992 dell'1,00% (in aumento);

dal 20 luglio 1992 dello 0,75% (in aumento).

Spello, 20 luglio 1992

Il direttore: Giannelli.

C-22184 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Comunicazione generalizzata della struttura dei tassi ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. con sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44, capitale sociale L. 41.393.400.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/92 del reg. soc., aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che con decorrenza dal 20 luglio 1992 apporrà un aumento generalizzato alla struttura dei propri tassi attivi dello 0,75% fissando il tasso massimo al 22,25%, oltre la commissione su massimo scoperto.

Civitavecchia, 20 luglio 1992

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
 Direzione Generale: dott. Zucchi Enrico

S-10281 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Lecco reg. soc. n. 97

Variazione tassi

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Viganò 2/4, comunica che con decorrenza 20 luglio 1992 sono stati aumentati di 75 centesimi di punto percentuale sia il Prime Rate dell'Istituto (ora 15,75%) che il Top Rate (ora 21,75%).

Con la medesima decorrenza sono state conseguentemente variate, con un aumento di 75 centesimi di punto percentuale, le condizioni per tutte le categorie di credito accordate alla clientela.

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissione sul massimo scoperto non eccedente lo 0,50% trimestrale.

Gli aumenti sopra esposti sono portati a conoscenza dei clienti mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso le Sedi, Filiali ed Agenzie della Banca e segnalazione sull'estratto conto di fine luglio.

Merate, 20 luglio 1992

p. Banca Briantea S.p.a.
 Il direttore: rag. Enrico Airaghi

S-10426 (A pagamento).

ALBERGHI PUNTA ALA - S.r.l.

ARLI - S.p.a.

LUFRA - S.r.l.

Progetto di fusione (art. 2501-bis del C.C.) incorporazione delle società Arli S.p.a. e Lufra S.r.l. nella Alberghi Punta Ala S.r.l.

Dati identificativi delle società partecipanti alla fusione:

1. Alberghi Punta Ala S.r.l. (incorporante): sede: Bergamo, largo Porta Nuova n. 12; durata: 31 dicembre 2050; capitale: 600.000.000; oggetto: attività turistico-alberghiera; iscritta: al Tribunale di Bergamo al n. 9551, vol. n. 8600, alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 142403; partita IVA: 00419130166.

2. Arli S.p.a. (incorporanda): sede: Bergamo, largo Porta Nuova n. 12; durata: 31 dicembre 2020; capitale: 1.900.000.000; oggetto: attività turistico-alberghiera; iscritta: al Tribunale di Bergamo al n. 13842, vol. n. 12891, alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 173511; partita IVA: 00787730167.

3. Lufra S.r.l. (incorporanda): sede: Bergamo, largo Porta Nuova n. 12; durata: 31 dicembre 2020; capitale: 1.750.000.000; oggetto: attività turistico-alberghiera; iscritta: al Tribunale di Bergamo al n. 25558, vol. n. 24607, alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 218453; partita IVA: 00179160072.

La società risultante dalla fusione sarà una società a responsabilità limitata con: denominazione: Arli S.r.l.; sede: Bergamo, largo Porta Nuova n. 12; capitale: L. 600.000.000.

Le operazioni fino ad oggi compiute dalla Arli S.p.a. e dalla Lufra S.r.l. saranno imputate alla incorporante a far data dal 1° ottobre 1992.

Non si applicano, ex art. 2504-*quinquies* del C.C., le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del C.C., in quanto la incorporante detiene per intero i capitali delle incorporande.

Il progetto, di cui il presente costituisce estratto, è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 23 luglio 1992, al n. 18922 reg. ord.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Spajani.

S-10429 (A pagamento).

PISANI BROTHERS - S.p.a.

Sede in Carrara

Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 5084 reg. soc.

Estratto di atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Segheria Pisani S.p.a., con sede in Carrara, viale D. Zaccagna n. 19/a, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 5084 reg. soc. (incorporante);

Pisani Brothers S.p.a., con sede in Carrara, viale D. Zaccagna n. 19/a, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 3278 reg. soc. (incorporata).

Rapporto di cambio: n. 2 azioni della società incorporante ogni tre azioni della società incorporata. Nessun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: vengono annullate le n. 37.500 azioni della incorporata possedute dalla incorporante, il capitale sociale della incorporante viene elevato da L. 400.000.000 a L. 875.000.000 con emissione di n. 475.000 azioni da L. 1.000 cad. che verranno assegnate ai soci della incorporata nel rapporto sopra indicato.

Data dalla quale tali soci parteciperanno agli utili: 1° luglio 1991.

Effetti contabili e fiscali della fusione: dal 1° luglio 1991, data a partire dalla quale le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara in data 29 giugno 1992 ed iscritto al n. 3059 d'ord., al n. 5084 reg. soc. fasc. n. 36.

Carrara, 22 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Luigi Pisani

S-10430 (A pagamento).

JANOUSEK INDUSTRIALE - S.r.l.

FRATELLI JANOUSEK - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

(art. 2501-*bis*, quarto comma del Codice civile)

I sottoscritti signori:

Vladislav Janousek, nato a Trieste il 18 dicembre 1955, residente a Trieste, Strada del Friuli n. 196/3, codice fiscale n. JNS VDS 55T18 L424T, quale amministratore unico della società Janousek Industriale - Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, piazza Silvio Benco n. 1, codice fiscale n. 00793310327, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta al n. 11114 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste;

Ladislao Janousek, nato a Praga il 28 giugno 1920, residente a Trieste, viale Miramare n. 69, codice fiscale n. JNS LSL 20H28 Z105F, quale presidente del Consiglio di amministrazione della società Fratelli Janousek - Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, viale Miramare n. 87, codice fiscale n. 00269140323, capitale sociale di L. 490.000.000, iscritta al n. 6853 del registro delle Società presso il Tribunale di Trieste;

chiedono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le due predette Società mediante incorporazione della Società Fratelli Janousek - Società a responsabilità limitata nella società Janousek Industriale - Società a responsabilità limitata del quale indicano:

- 1) le partecipanti alla fusione sono le due Società più sopra descritte;
- 2) le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993;
- 3) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie;
- 4) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese o meglio nel registro delle società:

a) del Tribunale di Trieste in data 17 luglio 1992, al n. 4164 del registro d'ordine per la Società Janousek Industriale - Società a responsabilità limitata;

b) del Tribunale di Trieste in data 17 luglio 1992, al n. 4129 del registro d'ordine per la società Fratelli Janousek - Società a responsabilità limitata.

Trieste, 21 luglio 1992

p. Società Janousek Industriale - S.r.l.
L'amministratore unico: Vladislav Janousek

p. Società Fratelli Janousek - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ladislao Janousek

S-10431 (A pagamento).

NARDI FRANCESCO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Selci-Lama (Perugia), piazza della Stazione n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta nel reg. soc. presso codesto Tribunale al n. 7261
 Codice fiscale n. 00552410540

OFFICINE DI SELCI - S.r.l.

Sede in Selci Umbro (Perugia)
 Capitale sociale L. 3.300.000.000
 Iscritta nel reg. soc. presso codesto Tribunale al n. 9233
 Codice fiscale n. 01164370544

Estratto atto di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione ai rogiti del notaio Clara Calè di Città di Castello in data 11 giugno 1992, rep. n. 61347, registrato a Città di Castello il 18 giugno 1992 al n. 243 - depositato presso il registro imprese del Tribunale di Perugia in data 23 giugno 1992:

- a) al n. 7395 reg. d'ordine e n. 7261 reg. soc.;
- b) al n. 7394 reg. d'ordine e n. 9233 reg. soc.

La sottoscritta dott.ssa Clara Calè notaio in Città di Castello, iscritta nel ruolo del distretto notarile di Perugia, comunica:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Nardi Francesco & Figli - S.p.a. con sede in Selci-Lama (Perugia), piazza della Stazione n. 1;

incorporata: Officine di Selci - S.r.l. con sede in Selci Umbro (Perugia).

2. Rapporto di cambio: 2,5 e cioè n. 2 (due) azioni della incorporante per ogni 5 quote della incorporanda.

3. Modalità di assegnazione: iscrizione nel libro soci dell'incorporante successivamente alla stipula dell'atto di fusione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: 1° gennaio 1992.

5. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1992.

6. Trattamento a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi amministratori: nessuno.

Dott.ssa Clara Calè, notaio.

S-10432 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO**

Notifica per pubblici proclami autorizzata dalla Sez. III con ordinanza pres. n. 141 del 92 sul ricorso n. 181/91.

L'avv. Carlo Selvaggi con studio in Roma via Nomentana 76, difensore dei sig.ri Minisci Maria Immacolata, Giustiniani Marcello, Conti Mario, Biasetton Ruggiero, Bove Giuseppe, Fazi Guido, Mastrorosati Ermanno, Evangelista Danilo, Massa Anselmo, Mandolei Rosina, Fortunati Vittoria, Camera Alessandra, Picchio Guido, Felici

Ezio, Pascucci Primo, Mancinelli Umberto, Fonte Lucio, Benedetti Francesco, Latini Bruno, Panebianco Maria, Cecchi Romano, Gratisti Mario, Carbonara Giorgio, Civitella Luciano, Iacobelli Rodolfo (attuale 7° qualifica), Marchionne Manlio, Astolfo Giuseppe, Matteuzzi Marco, Carosi Maria (attuale 6° qualifica), dipendenti I.A.C.P. di Roma, notifica ai signori Addone Benedetto, Bartolomeo Marcello, Evangelisti Alberto, Grillo Aldo, Rocchi Carlo, Rosati Giovanni, Spadoni Vincenzo, Zanardi Gaddo, Andreoli Teresa, Cedrini Pasquale, D'Ingillo Lucia, Fiorentino Pasquale, Cerini Marisa, Gravina Annunziata, Gravina Giuliana, Nardini Anna, Pasetto Giorgio, Piacentini Giuseppe, Prosperi Maria, Ricciardi Maria, Rocchi Maria, Sanna Luigi, Segata Maurilia, Ventre Giuseppina, Vetere Filippina, Vona Antonio, dipendenti controinteressati, il ricorso n. 181/91 Sez. III notificato all'I.A.C.P. di Roma il 31 dicembre 1990 in cui chiede l'annullamento della delibera del Consiglio di amministrazione dell'I.A.C.P. 20 settembre 1990 e del decreto del presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 1219/1990 conosciuti a seguito di ordine di servizio n. 63, emesso in data 31 ottobre 1990, nella parte in cui non includono i ricorrenti nelle qualifiche rispettivamente 8° e 7°, attribuite ai colleghi che, invece, a parità di condizioni, ma provenienti dai ruoli del Consorzio Regionale, vi sono stati ammessi, per i seguenti motivi:

I) illegittimità per disparità di trattamento, poiché, data la identità dei ruoli degli I.A.C.P. rispetto ai ruoli del Consorzio regionale, lo «scorrimento di fascia» non può essere limitato ai dipendenti provenienti dal Consorzio e non anche ai ricorrenti;

II) illegittimità costituzionale per violazione dell'art. 3 Cost. nell'ipotesi in cui, in sede di interpretazione della legge, questa venga ritenuta limitata al solo personale proveniente dal Consorzio.

Avv.to Carlo Selvaggi.

S-10263 (A pagamento).

Ricorso al Tar Lazio 3ª Sezione n. 730/91 di Giorgio Monaco con l'avv. Gioia Vaccari del foro di Roma contro Enasarco, Presidenza Consiglio e Bucciarelli Franco, A. Maria Fontana per l'annullamento dell'approvazione degli inquadramenti di cui alla delibera 9 gennaio 1991 con la quale il Monaco ha ottenuto il 7° livello ed è stato escluso dall'elenco degli idonei al concorso per l'8° livello ex d.P.R. 285/88 art. 4, sesto comma.

Motivi:

1) violazione d.P.R. 285/88 art. 4, sesto comma; Difettoso iter procedimentale; difettoso esame della situazione di fatto, in quanto l'ente ha accertato le mansioni per il periodo 81/85 e non sino al 31 ottobre 1990 (determinazione fabbisogni organici);

2) violazione d.P.R. citato. Contraddittorietà. Difetto nel procedimento e nell'istruttoria, in quanto erroneamente non è stato considerato che il Monaco ha comunque per tutto il periodo da valutare svolto superiori mansioni;

3) violazione d.P.R. citato. Genericità. Irrazionalità. Difetto di motivazione, in quanto le mansioni non sono state correttamente rilevate e motivata la relazione di queste con le posizioni tipo;

4) violazione d.P.R. citato, in quanto l'Ente ha prima indetto il concorso, poi individuato gli idonei;

5) violazione d.P.R. citato, disparità di trattamento, in quanto il Monaco è stato discriminato rispetto ad altri in identiche situazioni;

6) violazione d.P.R. citato, in quanto manca la definizione di atto formale e del quinquennio di riferimento;

7) violazione d.P.R. n. 346/83 in quanto l'art. 4, sesto comma d.P.R. 285/88 è generico;

8) violazione d.P.R. 285/88, in quanto il bando di concorso non dà valore alla attività superiore svolta non collegata ad alcun punteggio.

Il Tar Lazio 3ª Sezione, con la sentenza n. 868/92 ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli idonei al concorso in oggetto.

Essi sono: Di Cerbo Enrico, Blasi Vincenzo, Ciolfi Franco, Di Buono Luciano, Fortunati Andreina, Damilano Piergiorgio, Gentili Graziella, Nolasco Aldo, Rotondi Maria, D'Alessio Nello, Corsetti Forestano, Desideri Elio, Ciarciannelli Franco, Gentili Franco, Gnesivo Gabriella, Petrucci Mario, Rucci Ivana, Valente Alberto, Di Nardo Rosa, Romani Carlo, Biancarelli Antonio, Bruno Luigina, Saccol Carlo, Spaziani Giovanni, Trionfetti Giacomo, Fontana Anna Maria, Ruzzi Luciana, Mercuri Angela, Bucciarelli Franco, Urbani Mara, Cambriani Vittoria, Nardi Iolanda, Fiorenza Gabriella, Altieri Antonio, Calvani Laura.

Avv. Gioia Vaccari.

S-10272 (A pagamento).

Notifica per pubblici proclami ad integrazione contraddittorio

Guarino Giovanni, nato a Palermo il 10 settembre 1954, difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nella causa contro l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo, giudice del lavoro, dott. Giglio, R.G. n. 3703/91.

Il Guarino avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla sezione per il conferimento di 175 - poi arrivati a 393 - posti di operatore ecologico, indetta dalla AMIA di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuiti 3.300 punti in surplus. E poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del Presidente del Tribunale di Palermo del 6 maggio 1992.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in Cancelleria della Pretura Lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'AMIA di Palermo - Via dei Cartari, 19/b.

Prossima udienza 10 dicembre 1992.

Palermo, 16 luglio 1992

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-22088 (A pagamento).

Notifica per pubblici proclami ad integrazione contraddittorio

Pellitteri Vincenzo, nato a Palermo il 17 maggio 1956, difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nella causa contro l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo, giudice del lavoro, dott. Abbruzzese, R.G. n. 2503/92.

Pellitteri avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 - poi arrivati a 393 - posti di operatore ecologico, indetta dalla AMIA di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuiti 3.300 punti in surplus. E poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del Presidente del Tribunale di Palermo del 13 marzo 1992.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in Cancelleria della Pretura Lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'AMIA di Palermo - Via dei Cartari, 19/B.

Prossima udienza 22 ottobre 1992.

Li, 16 luglio 1992

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-22089 (A pagamento).

Notifica per pubblici proclami ad integrazione contraddittorio

Butera Pietro, nato a Palermo il 29 agosto 1951, difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nella causa contro l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo, giudice del lavoro, dott. Abbruzzese, R.G. n. 2361/91.

Il Butera avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 - poi arrivati a 393 - posti di operatore ecologico, indetta dalla AMIA di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuiti 8.426 punti in surplus. E poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del Presidente del Tribunale di Palermo del 13 marzo 1992.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in Cancelleria della Pretura Lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'AMIA di Palermo - Via dei Cartari, 19/B.

Prossima udienza 22 ottobre 1992.

Palermo, 16 luglio 1992

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-22090 (A pagamento).

Notifica per pubblici proclami ad integrazione contraddittorio

Battaglia Ignazio, nato a Palermo il 10 settembre 1950, difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nella causa contro l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo, giudice del lavoro, dott. Abbruzzese, R.G. n. 3704/91.

Battaglia avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 - poi arrivati a 393 - posti di operatore ecologico, indetta dalla AMIA di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuiti 3.712,5 punti in surplus. E poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del Presidente del Tribunale di Palermo del 16 giugno 1992.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in Cancelleria della Pretura Lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'AMIA di Palermo - Via dei Cartari, 19/B.

Prossima udienza 22 ottobre 1992.

Palermo, 16 luglio 1992

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-22091 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il 2 luglio 1992, il pretore di Roma, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 81.449.673 di L. 1.000.000 tratto sul c/c n. 33.52 della CRR intestato a Ranaldi Giuseppe a firma dello stesso.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Francesco Turano.

S-10264 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 14 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 1200753227 di L. 715.940, emesso dal B.S.S. agenzia 91 (RM) datato 5 giugno 1992, all'ordine di Andreina Ferrero.

Opposizione quindici giorni.

Andreina Ferrero.

S-10265 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 16 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 278037803 di L. 600.000, rilasciato da Venturini Anna Maria sul B.N.L. agenzia 10 (RM) all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Flavia Posabella.

S-10267 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Ricorrente F.lli Piccin S.p.a., Roma, via Tiburtina km. 11,5, con decreto 3 luglio 1992, il pretore di Roma, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare, emesso dalla B.N.L., agenzia 28 di Roma in data 22 maggio 1991, serie 572, numero 455953, per L. 2.480.554, all'ordine S.r.l. O.M.A.C.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Mario Marchetti.

S-10268 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Roma, con decreto dell'8 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno emesso il 24 marzo 1992 dalla Soc. So.Ge.Fin. S.p.a., via Crescenzo n. 19 a favore di Lombardi Luigi n. 411261872 dell'importo di L. 7.735.000 presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia 16 di Roma.

Termini per opposizione quindici giorni.

Lombardi Luigi.

S-10269 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 15 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 276173300 di L. 4.229.810, rilasciato da Del Muto Emidio sul B.N.L., agenzia 21 (RM) all'ordine di Santalucia Sergio.

Opposizione quindici giorni.

Santalucia Sergio.

S-10271 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto 23 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti emessi a favore del sig. Michel Jerome:

1) n. 2501407 B.N.L., sede di Napoli L. 860.000, emesso da soc. Ippica Villa Glori Agnano, F.to illeggibile;

2) n. 2501627 B.N.L., sede di Napoli L. 1.081.000, emesso da soc. Ippica Villa Glori Agnano, F.to illeggibile;

3) n. 009800439 Credito Romagnolo, filiale di Roma 290 L. 311.500, emesso da Gestione Capannelle S.p.a., F.to G. Melzi D'Eri;

4) n. 032168856200 Cariplo, agenzia Golasacca (VA) L. 800.000, emesso da Scuderia S. Pancrazio S.a.s., F.to Somaini Pietro.

Termine per opposizione quindici giorni da oggi.

Avv. Ezio Caccuri.

S-10278 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo, con decreto emesso in data 8 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di conto corrente n. 39252 di L. 4.000.000 tratto della sig.ra Ciliberti Teresa sul conto corrente n. 1000362176 intrattenuto presso la Cassa Rurale ed Artigiana «Maria SS. del Rosario» incorporata dalla Cassa Rurale ed Artigiana dello Jonio, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed eseguite le notifiche di legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Palermo, 14 luglio 1992

Sicilcassa S.p.a.

p. Il direttore generale: Avv. Emanuele - Dott. Nicoletti

S-10279 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, in data 11 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento e, quindi, l'inefficacia dell'assegno circolare trasferibile dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso il 28 ottobre 1988 dalla Banca Popolare di Lanciano, ora Banca Popolare di Lanciano e Sulmona Società Cooperativa a r.l., filiale di Francavilla al Mare (CH), via Primo Vere n. 98, serie 9 n. 07.137.174, dell'importo di

L. 7.000.000, all'ordine della S.n.c. Sover e da questa girato e consegnato alla S.p.a. Bartolini, autorizzando il pagamento a favore della S.p.a. Bartolini trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione.

p. S.p.a. Bartolini
Il presidente: (firma illeggibile)

B-924 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto in data 1° giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 78935118 serie D di L. 1.274.000, emesso dalla Banca Toscana di Scandicci, agenzia di Casellina, Scandicci (FI), a favore della ditta «Vedette» di Viassone Fiore.

Opposizione entro quindici giorni.

Torino, 14 luglio 1992

Dott. proc. Emanuela Dalla Costa.

T-1882 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto in data 20 gennaio 1992 notificato in data 4 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto su c/c n. 27535 presso la Banca Credito Italiano, agenzia di Novara, corso Cavour, 8, avente n. 9167787/05, per L. 530.740, ha altresì concesso per l'opposizione quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Torino, 6 luglio 1992

Avv. Marinella Terragni.

T-1900 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto in data 20 gennaio 1992 notificato in data 4 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto su c/c n. 1561969/75 presso la C.R.T., agenzia di Cafasse avente n. 0192246730, per L. 477.726, ha altresì concesso per l'opposizione quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Torino, 6 luglio 1992

Avv. Marinella Terragni.

T-1901 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, in data 26 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 884184994-04 di L. 5.500.000 sul Monte Paschi Siena intestato a Bastianini Giuseppe, emesso il 26 febbraio 1992, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Pieri Gino.

C-22092 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto 15 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1301683944 di L. 15.000.000, emesso a Merate il 23 gennaio 1992 da Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia di Merate, all'ordine di Della Mina Giovanni, recante a tergo le girate di Della Mina Giovanni e del Direttore dell'amministrazione P.T. di Merate, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Gianmaria Ratti.

C-22099 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona, visto il ricorso ex art. 86 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 per ammortamento di assegno circolare indebitamente sottratto proposto da Macchiella Maria Grazia in data 3 luglio 1992, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare datato 29 aprile 1992, emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona agenzia di Verona - Borgo Venezia serie B n. 5000417604 di L. 5.681.700 in favore di Macchiella Maria Grazia, ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione in mancanza di opposizione negli stessi termini da parte del detentore.

Avv. Franco Carcereri.

C-22100 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gavirate, con decreto in data 10 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0020952886-06 di L. 1.347.000, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Cocquio Trevisago all'ordine di Gagliardi Pasquale.

Per opposizione quindici giorni.

Li, 17 luglio 1992

Gagliardi Pasquale.

C-22139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monfalcone, con decreto dd. 3 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. H/8, 29030879 di L. 903.692, emesso il 10 giugno 1992 per conto di I.C.C.R.E.A. Roma della Cassa Rurale ed Artigiana di Staranzano, sede di Staranzano, piazza della Repubblica, 3, rilasciato a favore di Volk Tea residente a S. Canzian d'Isonzo, autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Monfalcone, 11 luglio 1992.

Volk Tea.

C-22143 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, con provvedimento dell'11 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento di 100 moduli in bianco di assegni circolari dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari italiane - Milano serie 21 dal n. 14.345.951 al n. 14.346.050 per un avvaloramento massimo di L. 2.000.000 cadauno.

Bari, 10 giugno 1992.

Avv. Giuseppe Giannelli.

C-22145 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, con provvedimento dell'11 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del modulo in bianco di assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Milano, serie 12 n. 03.288.008 per un avvaloramento massimo di L. 100.000.000

Bari, 10 giugno 1992

Avv. Giuseppe Giannelli.

C-22146 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, con provvedimento del 19 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento del modulo in bianco di assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Milano, serie 08 n. 09.733.300 per un avvaloramento massimo di L. 5.000.000

Bari, 7 aprile 1992

Avv. Giuseppe Giannelli.

C-22147 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pescia, con decreto del 7 luglio 1992, dichiara l'inefficacia dell'assegno circolare della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sede di Pescia, serie F n. 0729091637 di L. 700.000 girato all'avv. Giulio Maceratini, emesso il 23 gennaio 1992, e autorizza il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 13 luglio 1992

Avv. Petrocchi.

C-22153 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento 30 giugno 1992, il Tribunale di Mondovì, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare, serie B n. 1101702214/10 di L. 5.000.000, emesso il 12 giugno 1992 dalla Cassa Risparmio Torino, dipendenza di Garesio all'ordine di Palazzolo Giuseppe.

Li, 15 luglio 1992

Palazzolo Giuseppe.

C-22157 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pordenone, visto il ricorso della Friulvini Soc. coop. a r.l., con sede in Zoppola, via Treviso n. 40 rappresentata e difesa dall'avv. Adriano Tiberini del Foro di Pordenone e nel suo studio elettivamente domiciliata in via dei Molini n. 3; visti gli artt. 2016 e 2027 Codice civile; assunte le opportune informazioni, pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli, intestati alla Friulvini Soc. coop. a r.l.:

1) assegno n. 0027501102 del Banco di Chiavari e Riviera Ligure per l'importo di L. 13.700.000, emesso dalla Ditta Macchiavello;

2) assegno n. 129529024-01 della Carige per l'importo di L. 1.272.030, emesso dalla ditta Reppetto & C. - S.n.c.;

2) assegno n. 442917093 dell'Istituto San Paolo di Torino per l'importo di L. 2.810.892, emesso dalla ditta Reppetto & C. - S.n.c.,

autorizza gli emittenti a rilasciare alla ricorrente il duplicato dei titoli di cui sopra dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Pordenone, 29 maggio 1992. Il pretore: f.to dott. Attilio Passannante. Il segretario: f.to S. Mucignat.

Avv. Adriano Tiberini.

C-22162 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 16 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa in Roma il 18 maggio 1984, scadenza 20 giugno 1985 per L. 1.234.000, emessa a favore dell'Immobiliare Dalav - S.r.l.

Opposizione trenta giorni.

Isabella Furia.

S-10266 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 27 aprile 1992, il pretore di Roma, ha dichiarato l'ammortamento di una cambiale agraria di L. 7.000.000 con scadenza al 5 novembre 1992 e di una cambiale agraria di L. 443.932 con scadenza al 5 maggio 1992, entrambe a firma di Marani Otello ed a favore dell'Istituto Federale di Credito Agrario per l'Italia centrale.

Termine trenta giorni per l'opposizione.

Avv. Alessandro Miele.

S-10283 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

* Il pretore di Milano, con suo decreto in data 16 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento di:

a) gruppo di nove cambiali «pagherò» da L. 10.000.000 ciascuno con scadenza dal 30 luglio 1992 al 30 marzo 1983 tutte emesse in data 28 maggio 1992 da Barbieri Franco, residente a Milano e tutte girate a Ynos - S.p.a.;

b) gruppo di sette cambiali di cui una da L. 20.000.000 e le altre sei da L. 30.000.000 tutte scadenti il 31 gennaio 1993, emesse da impresa Canzani all'ordine Ynos e pagabili c/o la Cariplo, agenzia 18 di Milano, tutte girate in bianco.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Rita Menin D'Argenio.

M-7325 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce, su ricorso del signor Giovanni De Giorgi, ha emesso decreto il 13 giugno 1992 di ammortamento dei seguenti titoli: n. 3 effetti cambiari a firma Baldari Giuliano di L. 4.000.000 in favore del signor Tommaso Penza, dallo stesso girati con scadenza fine maggio, fine giugno, fine agosto 1992.

Avv. Claudio Massari.

C-22101 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Venezia, con decreto dell'8 aprile 1992, ha disposto l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

n. 1 di L. 700.000 all'ordine della ditta Comet - S.r.l., emesso da Calvini Stefano, scadenza 14 giugno 1991;

n. 2 di L. 150.000 e L. 170.000 all'ordine della ditta Dreams di Napoletano Saverio - S.n.c., girati alla ditta Comet S.r.l., emessi dalla ditta Price S.n.c., scadenza 30 giugno 1991;

n. 1 di L. 4.692.450 all'ordine della ditta Comet - S.r.l., emesso dalla ditta Mirage di Pina Lupo, scadenza 30 giugno 1991, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-22130 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Roma, con decreto del 7 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 455482212 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 5 di Roma di L. 5.670.000, emesso in data 26 giugno 1992 dallo Snebi sul proprio c/c n. 12058 a favore della dott.ssa Martuccelli Anna Maria.

Per opposizione giorni quindici.

Anna Maria Martuccelli.

S-10298 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto 1° luglio 1992 n. 1876/92 NC, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Verolavecchia col n. 40447, al motto Brunelli Maria Rosa e con un saldo di L. 11.934.564.

Il direttore di cancelleria: dott. Giovanni D'Amore.

C-22094 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto in data 18 dicembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore così descritti:

A) n. 11/16665/10, emesso in data 17 luglio 1985 dalla Cassa di Risparmio di Livorno - Sede centrale, intestato a Ferrari Giusti Michela e contenente un saldo capitale apparente di L. 20.000.000;

B) n. 11/20055/36, emesso in data 23 luglio 1991 dalla Cassa di Risparmio di Livorno - Sede centrale, intestato a Ferrari Giusti Michela e contenente un saldo capitale apparente di L. 14.000.000,

autorizzando l'istituto di credito interessato a rilasciare i duplicati dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia proposta opposizione dal detentore a norma dell'art. 12, cit. legge n. 948/1951.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22104 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto 4 luglio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1012653/03/00, contrassegnato Mora Franca, emesso dalla CA.RI.TO., agenzia di Romagnano Sesia, portante un credito di L. 10.120.538, autorizzando il rilascio di duplicato decorsi, senza opposizione, novanta giorni dalla pubblicazione del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Giancarla Landini.

C-22106 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato, con decreto in data 21 marzo 1992, ha dichiarato l'inefficacia del seguente libretto di risparmio ordinario al portatore acceso presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Murisengo; n. 47431/1938543 intestato a Ardissino Quintina portante un credito apparente di L. 8.116.478, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto sopraindicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a condizione che, nel frattempo, non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Ardissino Quintina.

C-22115 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 22 gennaio 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3190 emesso da Banca Nazionale delle Comunicazioni, agenzia di Venezia, avente un saldo apparente di L. 6.533.667.

Venezia, 2 giugno 1992

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-22124 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto del 15 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al n. 12093658 presentante un saldo apparente di L. 18.775.322 e n. 26711832 con saldo apparente di L. 20.000.000 rilasciati entrambi dal Credito Varesino di Cardano al Campo (Varese), autorizzandone il rilascio di nuovi dopo trascorsi i novanta giorni dalla data di pubblicazione, per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stato presentato opposizione.

Cardano al Campo, 14 luglio 1992

Santarella Loreta.

C-22126 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto del 13 aprile 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore intestato ad Aserio Pietro nato in Agrigento il 2 agosto 1956, emesso dalla Banca di Girgenti, agenzia di Agrigento, n. 6743 con saldo apparente di L. 12.357.891, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Aserio Pietro.

C-22140 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia, con decreto di data 2 luglio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 18448/7 intestato a Poracin Gianfranco, rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Staranzano, filiale di Monfalcone con un saldo di L. 15.463.787, autorizzando la medesima a rilasciare duplicato di detto libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione salvo opposizione.

Poracin Gianfranco.

C-22142 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nuoro, con decreto in data 30 marzo 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 1591/20, emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Orosei a nome di Contu Giacomina, portante la somma di L. 8.639.710, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto nel Banco di Sardegna, agenzia di Orosei, nonché dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Orosei, 15 luglio 1992

Lai Mauro.

C-22144 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 17 giugno 1992, il presidente del Tribunale di Bari, ha emesso decreto con il quale dichiara la inefficacia del libretto di deposito al portatore intestato a Valentini Amotta Maria Rosaria e Prunella Domenico distinto col n. 23201205515, emesso dalla Banca Popolare di Bari, filiale di Turi, recante un saldo apparente di L. 12.531.182.

Bari, 15 luglio 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22148 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 3 luglio 1992, dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 103794/04, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Ferruccia (Pistoia) intestato «Ciervo Gerardo Di Lauro Maria» con un saldo di L. 19.991.135, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 7 luglio 1992

Ciervo Gerardo.

C-22150 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con provvedimento emesso in data 22 giugno 1992, ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1219/03, emesso dalla Cassa Artigiana della Valdinievole, sede di Montecatini Terme, convenzionalmente intestato a «Stefanelli Fernanda», con un saldo di L. 17.526.298, ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio di duplicato del predetto libretto, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 15 luglio 1992

Stefanelli Fernanda.

C-22151 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 30 giugno 1992, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2/10772Y, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Pistoia intestato «Cirri Silvio» con un saldo di L. 13.000.000, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 14 luglio 1992

Cirri Leonardo.

C-22154 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Catania, con provvedimento del 2 giugno 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 108162/31, intestato «Incaso assegno Ingalà», emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E. succ. 10 (oggi Sicilcassa S.p.a. succ. 10), con saldo di L. 14.869.315, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Catania, 15 luglio 1992

Dott. Giovanni Vigneri.

C-22161 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 10 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito per finanziamenti a medio termine «Centrobanca» al portatore n. 1145569 rilasciato per conto Centrobanca della Banca Popolare di Novara, agenzia di Venaria, contrassegnato «Cappello Onesto».

Opposizione giorni novanta.

Torino, 16 luglio 1992

Dott. proc. Alberto Varallo.

T-1902 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto in data 4 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 355/92, emesso il 3 luglio 1991 e scadente il 3 gennaio 1992 con credito di L. 150.000.000, autorizzando l'istituto di credito emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22107 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto in data 15 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 100.000.000, rilasciata dal Credito Varesino di Cardano al Campo (VA), autorizzandone il rilascio dopo trascorsi i novanta giorni dalla data di pubblicazione, per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata presentata opposizione.

Estremi del certificato di deposito al portatore n. 00110652/58.

Cardano al Campo, 14 luglio 1992

Santarella Loreta.

C-22125 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso dell'avv. Giovanni Celli di Montecatini T., procuratore di Biondi Clara, residente in via Palestro n. 6, Montecatini T., il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto 18 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, serie 39 n. 981274357/11, emesso il 25 agosto 1989 dalla B.N.L., filiale di Montecatini T., con scadenza 25 aprile 1991, di L. 50.000.000.

Montecatini T. - Pistoia, 24 giugno 1992

Avv. Giovanni Celli.

C-22152 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, dichiara l'ammortamento del certificato di deposito «al portatore» di L. 5.000.000, n. TFD1985590, emesso dalla Banca Popolare sud-Puglia il 28 gennaio 1985, su richiesta di Conte Beniamino, autorizza la banca predetta a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Conte Beniamino.

C-22163 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 10 luglio 1992, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al risparmio ordinario al portatore n. 7615/9391/92, intestato a Lanzone Matteo, emesso dalla filiale di San Severo della Cassa di Risparmio di Puglia con saldo L. 15.000.000, autorizzando emissione duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Ennio Giuliani.

C-22164 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 9 giugno 1992, il presidente del Tribunale di Belluno, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore di L. 20.000.000 n. 20048468/31, emesso il 30 ottobre 1990 dalla filiale di Feltre del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Per opposizione novanta giorni.

Feltre, 15 luglio 1992

p. Banco Ambrosiano Veneto - Feltre:
(firma illeggibile)

C-22165 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 27 maggio 1992, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 941086900 intestato al sig. Raciti Orazio acceso presso la Banca Commerciale Italiana sportello Riposto, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Adriano Cavallaro.

C-22167 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, in data 8 maggio 1992, ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore numero 20059815/14, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Sedegliano in data 13 dicembre 1990 con scadenza il 13 giugno 1991 di L. 25.000.000, a favore di Baldassi Ardemio, autorizzando l'emissione del duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ardemio Baldassi.

C-22175 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 15 aprile 1992, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti certificati azionari tutti del valore di L. 2.000:

- 1) n. 1012424T, per 1 azione, emesso il 7 luglio 1986;
- 2) certificato n.2023284D, per 2 azioni, emesso il 7 luglio 1986;
- 3) certificato n. 3012789A, per 5 azioni, emesso il 7 luglio 1986;
- 4) certificato n. 6009721D, per 50 azioni;
- 5) certificato n. 6015996Z, per 50 azioni, emesso il 7 luglio 1986;
- 6) certificato n. 7006157C, per 100 azioni;
- 7) certificato n. 7013882H, per 100 azioni, emesso il 10 dicembre 1985;
- 8) certificato n. 8013451E, per 200 azioni, emesso il 7 luglio 1986;
- 9) certificato n. 8013450D, per 200 azioni, emesso il 7 luglio 1986;
- 10) certificato n. 9003952S, per 500 azioni;
- 11) certificato n. 0111393S, per 1000 azioni, emesso il 10 dicembre 1985;
- 12) certificato n. 0109662M, per 1000 azioni,

tutti rappresentativi di azioni ordinarie emessi dalla S.p.a. Italcable a favore del sig. Porzio Donato.

Per opposizione trenta giorni.

Avv. Antonio Lo Reto.

S-10270 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 18 maggio 1992, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti certificati azionari: 1) n. 80002077Z, per 30.500 azioni di risparmio nominative, tutti emessi dalla S.p.a. Italcable il 21 novembre 1990 a favore del S.r.l. Filmacc.

Per opposizione trenta giorni.

Avv. Antonio Lo Reto.

S-10273 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 13 marzo 1992, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti certificati azionari:

- 1) n. 80002089U, per 1 azione;
- 2) n. 80002090Z, per 1 azione;
- 3) n. 80002091A, per 10 azioni;
- 4) n. 80002092B, per 10 azioni;
- 5) n. 80002093C, per 10 azioni;
- 6) n. 80002094D, per 10 azioni;
- 7) n. 80002095E, per 10 azioni;
- 8) n. 80002096H, per 10 azioni;
- 9) n. 80002097L, per 10 azioni;
- 10) n. 80002098M, per 100 azioni;
- 12) n. 80002099R, per 100 azioni;
- 13) n. 80002100S, per 100 azioni;
- 14) n. 80002101T, per 100 azioni,

tutti rappresentativi di azioni di risparmio nominative, emesse dalla S.p.a. Italcable il 21 novembre 1990 del valore nominale di L. 1.000 cadauna a favore del Credito Emiliano.

Per opposizione trenta giorni.

Avv. Antonio Lo Reto.

S-10274 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 15 aprile 1992, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti certificati azionari:
1) n. 60030639L, per 19.900 azioni ordinarie, tutti emessi dalla S.p.a. Italcable il 21 novembre 1990 a favore del Credito Milanese.

Per opposizione trenta giorni.

Avv. Antonio Lo Reto.

S-10275 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 13 marzo 1992, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti certificati azionari:

- 1) n. 60030485R, per 10 azioni;
- 2) n. 60030488U, per 10 azioni;
- 3) n. 60030491B, per 100 azioni;
- 4) n. 60030483L, per 1 azione;
- 5) n. 60030486S, per 10 azioni;
- 6) n. 60030489Z, per 50 azioni;
- 7) n. 60030492C, per 100 azioni;
- 8) n. 600305484M, per 5 azioni;
- 9) n. 60030487T, per 10 azioni;
- 10) n. 60030490A, per 100 azioni;
- 11) n. 60030493D, per 100 azioni,

tutte ordinarie, emesse dalla S.p.a. Italcable il 21 novembre 1990 del valore nominale di L. 1.000 cadauna a favore del Banco Ambrosiano Veneto.

Per opposizione trenta giorni.

Avv. Antonio Lo Reto.

S-10276 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 13 marzo 1992, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti certificati azionari:

- 1) n. 60030494E, per 1 azione;
- 2) n. 60030497M, per 1 azione;
- 3) n. 60030500T, per 1 azione;
- 4) n. 60030503A, per 10 azioni;
- 5) n. 60030506D, per 10 azioni;
- 6) n. 60030509L, per 1.000 azioni;
- 7) n. 60030512S, per 1.000 azioni;
- 8) n. 60030515Z, per 1.000 azioni;
- 9) n. 60030495H, per 1 azione;
- 10) n. 60030498R, per 1 azione;
- 11) n. 60030501U, per 10 azioni;
- 12) n. 60030504B, per 10 azioni;
- 13) n. 60030507E, per 100 azioni;
- 14) n. 60030510M, per 1.000 azioni;
- 15) n. 60030513T, per 1.000 azioni;
- 16) n. 60030496L, per 1 azione;
- 17) n. 60030499S, per 1 azione;
- 18) n. 60030502Z, per 10 azioni;
- 19) n. 60030505C, per 10 azioni;
- 20) n. 60030508H, per 100 azioni;
- 21) n. 60030511R, per 1.000 azioni;
- 22) n. 60030514U, per 1.000 azioni,

tutti rappresentativi di azioni di ordinarie, emesse dalla S.p.a. Italcable il 21 novembre 1990 del valore nominale di L. 1.000 cadauna a favore del Credito Emiliano.

Per opposizione trenta giorni.

Avv. Antonio Lo Reto.

S-10277 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Matera, dichiara la inefficacia dei buoni fruttiferi nn. 499614.11 e 499615.12 di L. 5.000.000 cadauno, emessi dal Banco di Napoli, filiale di Pisticci il 31 luglio 1991 e con scadenza al 30 gennaio 1993, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Matera, 16 giugno 1992

Il presidente del Tribunale: dott. Ermanno Iacobellis

Il cancelliere: Michele Ricchiuti.

C-22131 (A pagamento).

Ammortamento titoli obbligazionari

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 3 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti titoli obbligazionari al portatore, e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato al ricorrente dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione purchè, nel frattempo, non sia proposta opposizione dal detentore:

1) certificati obbligazionari al portatore, emessi in data 8 settembre 1983, dalla Holz Turen Werke S.p.a., via Puccini, Fontanafredda (PN):

- n. 2 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 5 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 8 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 11 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 14 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 17 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;

2) certificati obbligazionari al portatore, emessi in data 18 dicembre 1985, dalla Silva S.p.a.; corrente in Brugnera (PN), via Mazzini:

- n. 1 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 2 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 3 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 4 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 5 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 6 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 7 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 8 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 9 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 10 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 11 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 12 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 13 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 14 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 15 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 16 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 17 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 18 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 19 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 20 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 21 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 22 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 23 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 24 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 25 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 26 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 27 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 28 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 29 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 30 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;

- n. 31 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 32 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 33 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 34 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 35 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;
- n. 36 di 10.000 obbligazioni per L. 10.000.000;

3) certificati obbligazionari convertibili (in azioni), emessi in data 12 novembre 1983, dalla F.IN.IN.COM. S.p.a. corrente in Brugnera (PN), via Mazzini, 51:

- n. 1 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 2 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 3 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 4 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 5 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 6 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 7 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 8 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 9 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 10 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 11 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 12 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 13 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 14 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 15 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 16 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 17 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 18 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 19 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 20 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;

4) certificati obbligazionari convertibili, emessi in data 22 novembre 1983, dalla F.IN.IN.COM S.p.a. corrente in Brugnera (PN), via Mazzini, 51:

- n. 21 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 22 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 23 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 24 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 25 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 26 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 27 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 28 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 29 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 30 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 31 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 32 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 33 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 34 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;

- n. 35 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 36 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 37 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 38 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 39 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 40 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 41 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 42 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 43 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 44 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 45 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 46 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 47 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 48 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 49 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 50 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 51 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 52 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 53 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 54 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 55 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 56 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 57 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 58 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 59 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 60 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;

5) certificati obbligazionari convertibili, emessi in data 31 dicembre 1983, da parte della F.IN.IN.COM S.p.a.; corrente in Brugnera (PN), via Mazzini, n. 51:

- n. 70 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 71 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 72 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 73 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 74 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 75 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;

6) certificati obbligazionari convertibili, emessi in data 24 maggio 1984, dalla F.IN.IN.COM S.p.a. corrente in Brugnera (PN), via Mazzini, 51:

- n. 111 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 112 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 113 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 114 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 115 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 116 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 117 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 118 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 119 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;

- n. 120 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 121 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 122 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 123 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 124 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 137 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 138 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 139 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 140 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 141 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 142 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 143 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 144 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 145 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 146 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 147 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 148 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 149 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 150 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;

7) certificati obbligazionari convertibili, emessi in data 14 giugno 1984, da parte della F.IN.IN.COM. S.p.a. corrente in Brugnera (PN), via Mazzini, 51:

- n. 151 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 152 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 153 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 154 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 155 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 156 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 157 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 158 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 159 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 160 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 161 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 162 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 163 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 164 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 165 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 166 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 167 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 168 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 169 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000;
- n. 170 di 5.000 obbligazioni per L. 5.000.000.

Pordenone, 3 luglio 1992

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-22160 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 23 aprile 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Antreoli Maria, nata a Milano il 29 novembre 1934 e residente a Milano in via F. Rismondo, 29 sia autorizzata a cambiare il proprio cognome in «Andreoli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Antreoli Maria.

M-7337 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 aprile 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, con la quale Pasetti Mirella nata il 16 marzo 1953 a Ferrara e residente in Livorno, via Kaiser Parodi n. 32 ha chiesto di poter abbandonare il cognome «Pasetti» cambiandolo in quello di «Turchi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pasetti Turchi Mirella.

C-22105 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Barbera Pietro e Calabrò Caterina sono stati autorizzati a cambiare il nome della figlia adottiva da «Andrea» in «Anna».

Trenta giorni, per notifica, di eventuale opposizione.

Barbera Pietro.

C-22097 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 29 aprile 1992, la pubblicazione dell'istanza con la quale Ferrante Ida, Fabiola, nata il 12 aprile 1966, residente in L'Aquila frazione Coppito, via della Mainetta Coop. CEA Pal. 8, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Ida Fabiola» in quello di «Fabiola».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

L'Aquila, 15 luglio 1992

Ferrante Ida Fabiola.

C-22141 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 3 marzo 1990 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato il sig. Fortuna Michele nato a Vibo Valentia l'11 ottobre 1953, ad eseguire nell'interesse del figlio Fortuna Rosario Andrea nato a Vibo Valentia il 1° marzo 1979 la pubblicazione della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome del figlio «Rosario Andrea» in quello di «Sacha, Rosario, Andrea».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Stefanaconi, 16 luglio 1992

Fortuna Michele.

C-22170 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 28 marzo 1992, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Caldarola Sabino, nato il 23 settembre 1958 a Corato (BA) e Pace Anna, nata il 18 settembre 1960 in Adelaide (Australia) chiedono, in qualità di esercenti la potestà parentale sul figlio minore Caldarola Federico, nato a Giulianova (TE) il 18 settembre 1990, l'autorizzazione a cambiare il nome di quest'ultimo «Federico» in quello di «Francesco, Vito».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

L'Aquila, 2 giugno 1992

Pace Anna - Caldarola Sabino.

C-22176 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale civile di Roma con sentenza n. 446 del 2 marzo 1992 ha dichiarato l'assenza da oltre due anni (scomparso il 15 aprile 1987) del prof. Federico Caffè nato a Pescara il 6 gennaio 1914.

Alfonso e Marianna Caffè.

S-10290 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Cozzani Dario e Cozzani Ettore residenti in La Spezia, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del parente Bonamini Giovanni nato a Riccò del Golfo di La Spezia il 27 dicembre 1894, scomparso nel 1920, con invito a chiunque avesse notizie di comunicarle la Tribunale di La Spezia, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Aldo Niccolini.

C-22093 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il 18 giugno 1992 con ricorso al Tribunale di Sanremo la sig.ra Barla Palmira ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Beghella Gio Batta nato a Sanremo il 7 agosto 1953, scomparso nei primi mesi del 1982.

Chi ne abbia notizie le faccia pervenire alla Cancelleria civile del Tribunale di Sanremo.

Sanremo, 14 luglio 1992

Avv. Giovanni B. Martini.

C-22149 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNITÀ MONTANA ALTO MOLISE**

Agnone (IS), largo Tirone, 7

È indetto avviso d'asta (n. 3075) ad unico incanto e ad offerte segrete per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione di n. 4629 piante (n. 2313 numerate e 2316 crocettate), di cui n. 1043 di cerro, n. 817 di abete, n. 343 di faggio, n. 1.424 di carpino, n. 896 di acero, n. 81 di pero, n. 22 di pioppo e n. 3 di olmo, radicate nelle particelle n. 12-14 e 15 del bosco «Vallazzuna» in agro di proprietà del comune di Pescopennataro (IS).

Si rende noto che il giorno 25 agosto 1992 alle ore 9 nei locali della Comunità Montana «Alto Molise» - Agnone - Largo Tirone n. 7, dinanzi al presidente della Comunità stessa o di un suo delegato, si procederà all'asta pubblica a termini normali e ad unico incanto per la vendita, al migliore offerente, del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione delle particelle sopraindicate al prezzo base di L. 195.509.000.

L'incanto sarà regolato dalle condizioni del presente avviso d'asta e da quelle del relativo Capitolato d'oneri che è ostensibile presso il suddetto Ente nelle ore d'ufficio.

L'asta avrà luogo col metodo di cui agli artt. 73 lettera c), 76 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni, mediante offerte segrete scritte con le norme stabilite dallo stesso Regolamento.

Le offerte, stese su carta legale da L. 10.000, secondo il modulo in calce, ed indirizzate alla Comunità Montana di Agnone, dovranno essere presentate a chi presiede l'asta, in busta chiusa, durante l'ora di apertura della gara stessa; quelle inviate a mezzo posta dovranno pervenire in piego sigillato non più tardi delle ore 14 del giorno *feriale precedente* a quello fissato per l'asta. Per quest'ultime la Comunità declina ogni responsabilità per eventuali samrimenti o ritardi nell'arrivo delle stesse. Le buste contenenti le offerte dovranno, comunque, portare la dicitura esterna: «Offerta per l'aggiudicazione delle particelle n. 12, 14 e 15 del bosco «Vallazzuna» del comune di Pescopennataro di cui all'avviso d'asta n. 3075 del 15 luglio 1992 per la gara del giorno 25 agosto 1992».

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare:

- 1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. come ditta boschiva di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;
- 2) certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del C.F.S. del territorio nel quale esercitano la loro attività attestante l'idoneità a condurre utilizzazioni boschive in data non anteriore a tre mesi da quella della gara;
- 3) una dichiarazione, su carta da bollo da L. 10.000, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato di oneri che la regola;
- 4) la quietanza rilasciata dal Tesoriere della Comunità Montana comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 19.560.000.

Ai concorrenti che non avessero potuto effettuare in tempo utile detto deposito è consentito eseguirlo, prima della gara, in numerario od in assegni circolari intestati o girati a favore della Comunità vendente.

Saranno dichiarate nulle le offerte prive di data o di firma e, comunque, se fatte a nome diverso da quello del firmatario qualora il medesimo non rappresentasse Società o non fosse procuratore dell'offerente.

L'aggiudicazione è definitiva al primo incanto ed avrà luogo seduta stante, a favore del migliore offerente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente, purché il prezzo offerto sia maggiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione, oltre l'I.V.A. relativa, alla Comunità Montana in valuta legale in quattro rate uguali: la 1ª entro dieci giorni dalla data di registrazione del contratto, la 2ª, la 3ª e la 4ª rispettivamente entro due mesi, cinque mesi e sette mesi dalla data di consegna del bosco stesso e, comunque, prima di aver asportato materiale legnoso di valore superiore alla somma versata.

L'aggiudicazione ricade sotto il vigore della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa: legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni e integrazioni.

Per quant'altro non espressamente previsto nel presente avviso d'asta si fa riferimento alle clausole tutte previste nel Capitolato d'oneri regolante l'utilizzazione stessa ed a tutte le altre norme che vi hanno attinenza.

Agnone, 15 luglio 1992

Il presidente: Alfredo D'Ambrosio.

C-22155 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO MOLISE

Agnone (IS), largo Tirone; 7

È indetto avviso d'asta (n. 3078) ad unico incanto e ad offerte segrete per la vendita del materiale ritraibile dalla utilizzazione di n. 827 piante (n. 701 numerate e 126 crocettate), di cui n. 199 di abete, 599 di faggio, 1 di cerro, n. 22 di acero e n. 9 di carpino radicate nelle particelle n. 8, 10 e 16 del bosco «Abeti Soprani» in agro di proprietà del comune di Sant'Angelo del Pesco (IS).

Si rende noto che il giorno 27 agosto 1992 alle ore 9 nei locali della Comunità Montana «Alto Molise» - Agnone - Largo Tirone n. 7, dinanzi al presidente della Comunità stessa o di un suo delegato, si procederà all'asta pubblica a termini normali e ad unico incanto per la vendita, al migliore offerente, del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione delle particelle sopraindicate al prezzo base di L. 76.912.000.

L'incanto sarà regolato dalle condizioni del presente avviso d'asta e da quelle del relativo Capitolato d'onori che è ostensibile presso il suddetto Ente nelle ore d'ufficio.

L'asta avrà luogo col metodo di cui agli artt. 73 lettera c), 76 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni, mediante offerte segrete scritte con le norme stabilite dallo stesso Regolamento.

Le offerte, stese su carta legale da L. 10.000, secondo il modulo in calce, ed indirizzate alla Comunità Montana di Agnone, dovranno essere presentate a chi presiede l'asta, in busta chiusa, durante l'ora di apertura della gara stessa; quelle inviate a mezzo posta dovranno pervenire in piego sigillato non più tardi delle ore 14 del *giorno feriale precedente* a quello fissato per l'asta. Per quest'ultime la Comunità declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle stesse. Le buste contenenti le offerte dovranno, comunque, portare la dicitura esterna: «Offerta per l'aggiudicazione delle particelle n. 8, 10 e 16 del bosco "Abeti Soprani" del comune di Sant'Angelo del Pesco di cui all'avviso d'asta n. 3078 del 15 luglio 1992 per la gara del giorno 27 agosto 1992».

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. come ditta boschiva di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

2) certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del C.F.S. del territorio nel quale esercitano la loro attività attestante l'idoneità a condurre utilizzazioni boschive in data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

3) una dichiarazione, su carta da bollo da L. 10.000, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato di oneri che la regola;

4) la quietanza rilasciata dal Tesoriere della Comunità Montana comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 7.670.000.

Ai concorrenti che non avessero potuto effettuare in tempo utile detto depositato è consentito eseguirlo, prima della gara, in numerario od in assegni circolari intestati o girati a favore della Comunità vendente.

Saranno dichiarate nulle le offerte prive di data o di firma e, comunque, se fatte a nome diverso da quello del firmatario qualora il medesimo non rappresentasse Società o non fosse procuratore dell'offerente.

L'aggiudicazione è definitiva al primo incanto ed avrà luogo seduta stante, a favore del migliore offerente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente, purché il prezzo offerto sia maggiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione, oltre l'I.V.A. relativa, alla Comunità Montana in valuta legale in tre rate uguali: la 1ª entro dieci giorni dalla data di registrazione del contratto, la 2ª e la 3ª rispettivamente entro due mesi e cinque mesi dalla data di consegna del bosco stesso e, comunque, prima di aver asportato materiale legnoso di valore superiore alla somma versata.

L'aggiudicazione ricade sotto il vigore della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa: legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni e integrazioni.

Per quant'altro non espressamente previsto nel presente avviso d'asta si fa riferimento alle clausole tutte previste nel Capitolato d'onori regolante l'utilizzazione stessa ed a tutte le altre norme che vi hanno attinenza.

Agnone, 15 luglio 1992

Il presidente: Alfredo D'Ambrosio.

C-22156 (A pagamento).

INTENDENZA DI FINANZA DI PADOVA

Avviso d'asta per la vendita del compendio demaniale sito nel Comune di Vigonza

Si rende noto che il giorno 30 del mese di settembre dell'anno 1992 alle ore 10, in una sala dell'Intendenza di Finanza di Padova, via Zabarella, 54, dinanzi al sottoscritto rappresentate dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, o ad un suo delegato, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, del sottoscritto immobile: n. Lotto: 1; Comune in cui è situato l'immobile: Vigonza; Provenienza: demanio Patrimoniale.

Descrizione: scheda n. 139. Compendio demaniale, già del disciolto p.n.f., denominato «Borgo Rurale», in Comune di Vigonza (Padova).

La situazione aggiornata del catasto Terreni relativa al compendio demaniale in parola, può descriversi come segue: Catasto Terreni - Comune di Vigonza - Foglio 27°:

Mapp. n. 36, Ha 0.04.90, alla partita n. 2511 (Demanio dello Stato);

Mapp. n. 229, Ha 0.07.93 alla aprtita n. 1 (Ente Urbano);

Mapp. n. 230, Ha 0.03.90, alla partita n. 1 (Ente Urbano);

Mapp. n. 232, Ha 0.09.93, alla partita n. 1 (Ente Urbano);

Mapp. n. 233, Ha 0.05.50, alla partita n. 1 (Ente Urbano);

Mapp. n. 234, Ha 0.05.30, alla partita n. 1 (Ente Urbano);

Mapp. n. 540, Ha 0.03.30, alla partita n. 2511 (Demanio dello Stato);

Mapp. n. 541, Ha 0.03.50, alla partita n. 2511 (Demanio dello Stato);

Mapp. n. 542, Ha 0.07.10, alla partita n. 2511 (Demanio dello Stato);

Mapp. n. 543, Ha 0.03.50, alla partita n. 2511 (Demanio dello Stato);

Mapp. n. 544, HA 0.03.10, alla partita n. 2511 (Demanio dello Stato);

Mapp. n. 545, Ha 0.04.00, alla partita n. 2511 (Demanio dello Stato);

Mapp. n. 546, Ha 0.12.10, alla partita n. 2511 (Demanio dello Stato);

Mapp. n. 547, Ha 0.00.70, alla partita n. 1 (Ente Urbano);

Mapp. n. 909, Ha 0.56.24, alla partita n. 2511 (Demanio dello Stato).

Tali particelle, per una superficie totale di Ha 1.31.00, unite al mappale n. 35 di Ha 0.37.50 già in precedenza alienato, nonché alla porzine che il suddetto mappale ha dovuto cedere alle strade, di superficie pari ad ha 0.04.97, ricompongono nel loro insieme il compendio demaniale descritto nella scheda patrimoniale n. 139 originaria del 1954, avente una estensione globale di Ha 1.73.47.

Consistenza attuale dei beni e loro descrizione. I beni del Demanio Patrimoniale, indicati in oggetto, sono ubicati nel centro del capoluogo del Comune di Vigonza, mediamente a 6-100 metri dalla sede municipale ed attualmente sono costituiti da:

A) un appezzamento di terreno destinato a mercato ed a piazza pubblica, con relativa viabilità a loro asservita, in concessione all'Amministrazione Comunale di Vigonza, individuato dal mappale n. 909 di Ha 0.56.24 di superficie;

B) alcuni lotti di terreni contigui fra loro, retrostanti i fabbricati dell'ex «Borgo Rurale» del disciolto p.n.f., individuati da mappali n. 36, 540, 541, 542, 543, 544, 545 e 546, per complessivi Ha 0.41.50 di superficie, attualmente a destinazione agricola;

C) fra i due appezzamenti di terreno di cui ai precedenti punti A) e B) sorgono i fabbricati costituenti l'ex «Borgo Rurale», isolati fra di loro, insistenti su lotti di varia ampiezza, individuati al Catasto Terreni dai mappali 229, 230, 232, 233 e 234, per complessivi Ha 0.32.56 di

superficie. Inoltre all'estremo lembo nord-est del compendio demaniale, ma sempre al suo interno, è stato realizzato da un inquilino assegnatario di un alloggio del predetto «Borgo Rurale», tale Burbante Mafaldo, un edificio adibito a mostra di prodotti artigiani ed articoli casalinghi. Tale manufatto si identifica col già citato mappale n. 547 ed è stato realizzato nel 1964, previa autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune di Vigonza.

Al Catasto Urbano i suddetti fabbricati risultano così individuati e descritti:

Catasto Edilizio Urbano - Comune di Vigonza - Partita n. 187 «Demanio dello Stato».

1) Sez. B, Fg. 5, mapp. 229, sub 1, categ. A/3, cl. 1^a, 5 vani, RCL 600; sub. 2, categ. A/3, cl. 1^a, 4,5 vani, RCL 540; sub. 3, categ. A/3, cl. 1^a, 4,5 vani, RCL 540 - Area di sedime = mq. 793 di superficie;

2) Sez. B, Fg. 5, mapp. 230, sub 1, categ. A/3, cl. 1^a, 5 vani, RCL 600; sub. 2, categ. A/3, cl. 1^a, 5,5 vani, RCL 660 - Area di sedime = mq. 390 di superficie;

3) Sez. B, Fg. 5, mapp. 232, sub 1, categ. A/3, cl. 1^a, 4,5 vani, RCL 540; sub. 2, categ. A/3, cl. 1^a, 4,5 vani, RCL 540; sub. 3, categ. A/3, cl. 1^a, 4,5 vani, RCL 540 - Area di sedime = mq. 993 di superficie;

4) Sez. B, Fg. 5, mapp. 233, sub 1, categ. A/3, cl. 1^a, 5,5 vani, RCL 660; sub. 2, categ. A/3, cl. 1^a, 5 vani, RCL 600 - Area di sedime = mq. 550 di superficie;

5) Sez. B, Fg. 5, mapp. 234, sub 1, categ. A/3, cl. 1^a, 5 vani, RCL 600; sub. 2, categ. A/3, cl. 1^a, 5 vani, RCL 600 - Area di sedime = mq. 530 di superficie;

6) Catasto Edilizio Urbano - Comune di Vigonza - Partita n. 3269: «Demanio dello Stato». Sez. B, Fg. 5, mapp. 460, categ. C/1, cl. 6^a, mq. 64, RCL 1318 - Area di sedime = mq. 70 di superficie.

I primi cinque fabbricati summenzionati, di vecchia costruzione, presentano uno stato di conservazione e manutenzione mediocre, quand'anche non addirittura in alcuni casi scadente; il grado di finitura degli appartamenti è quello proprio delle abitazioni economiche riferite all'epoca della costruzione: i pavimenti sono in piastrelle di graniglia al piano terra ed in tavole al piano primo; le strutture portanti dei solai sono in legno, le scale hanno i gradini in graniglia, i soffitti sono in arelle intonacate. Gli impianti installati sono quelli dell'energia elettrica e dell'acqua per uso domestico; i servizi igienici sono ridotti all'essenziale: tazza w.c. e lavabo.

Per quanto compete invece all'edificio eretto sul suolo demaniale a cura della Ditta Burbante, questo risulta costituito da una struttura portante in pilastri di cemento armato, disposti su una pinata quadrata di mt. 8,00 di lato, alti 2,70 con sovrastante soletta in calcestruzzo armato con fusione di copertura, aggettante a sbalzo lungo tutto il perimetro per mt. 2,00 di larghezza. Tra pilastro e pilastro perimetrale, i pannelli di tamponamento sono in vetro, montati su telai metallici. Le condizioni manutentive sono buone.

Previsioni urbanistiche

I primi quattro fabbricati in questione sono ubicati in zona classificata dal P.R.G. vigente come «Zona Residenziale Semintensiva di Completamento»; il quinto fabbricato descritto, ricade in «Zona Residenziale Estensiva A di Completamento» e l'ultimo, quello eretto dalla ditta Burbante, in zona identificata come «Residenziale Intensiva».

Tuttavia con piano particolareggiato denominato «Piano Particolareggiato del Centro di Vigonza Capoluogo», approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 2783 del 17 maggio 1991, è prevista la realizzazione di due nuove piazze comunicanti tra loro e la costruzione di nuovi edifici commerciali, direzionali e residenziali, nonché il restauro e la ristrutturazione degli edifici esistenti.

La normativa relativa a tale piano particolareggiato prevede in particolare per i fabbricati in questione (con l'esclusione dell'ultimo descritto) la necessità di eliminare le superfestazioni e di provvedere al mantenimento delle facciate prospettanti sulla piazza in fregio alla S.S. «Noalese», intervenendo sulle strutture originali con operazioni di recupero e di restauro conservativo.

Tutto ciò comporterà necessariamente degli interventi di ristrutturazione e consolidamento statico visto lo stato attuale di sistemazione degli edifici e la configurazione finale dei fabbricati prevista dal piano particolareggiato stesso (conservazione delle facciate e del portico esistente sul lato piazza attuale e ristrutturazione con ampliamento della parte restante, rispettando i caratteri architettonici degli edifici esistenti).

L'aggiudicazione non è definitiva, ma resta subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti territoriali, ai sensi dell'art. 2 della legge 208/1978, nel termine di sei mesi dalla data di ricevimento del verbale d'asta.

La vendita verrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni.

Prezzo base d'asta: L. 950.000.000.

Deposit: per spese contrattuali salvo conguaglio L. 104.500.000; a garanzia dell'offerta L. 95.000.000.

* Prima offerta in aumento: L. 47.500.000 (5% base d'asta).

Condizioni generali d'asta

Art. 1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo di estinzione della candela vergine secondo le norme dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Art. 2. L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione. L'asta sarà dichiarata deserta se trascorsa un'ora non si saranno presentati concorrenti: non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

Art. 3. Può essere ammesso a partecipare alla gara solo chi compri la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per conto proprio deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), l'originale procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di Ditta individuale o società di fatto deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della Camera di Commercio dal quale risultino le generalità delle persone in base agli atti depositati hanno la rappresentanza e che nei confronti della Ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le Società commerciali in particolare deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

Inoltre il concorrente deve fornire la prova di avere depositato in numerario a garanzia dell'offerta presso una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato il decimo del prezzo base d'asta, nonché anche in numerario, presso l'Ufficio del Registro di Padova l'ammontare presunto sopraspesificato per imposte, tasse, spese di stampa, spese d'asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Art. 4. Saranno anche ammesse offerte per procura o per persone da nominare. Le procure dovranno essere autenticate e speciali ed essere esibite in originale.

L'offerente, per «persona da nominare», il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i suindicati depositi a lui intestati, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre solidale con la medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto di aggiudicazione, mediante la loro firma sul verbale di incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o con scrittura privata con firma autenticata da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse dichiarazioni nel termine dei modi previsti o dichiarasse persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate, ovvero le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario è considerato a tutti gli effetti di legge come vero ed unico acquirente.

Art. 5. L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà la migliore offerta in aumento del prezzo base e sarà definitiva.

La misura della prima offerta in aumento è indicata nelle premesse, le offerte successive devono essere di misura pari alla prima o suoi multipli.

Art. 6. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio del Registro di Padova entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'approvazione del verbale di aggiudicazione. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

Art. 7. Qualora il prezzo non venisse corrisposto nel termine predetto, si procederà a norma degli art. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

Art. 8. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto di vendita e sarà immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del Demanio di Stato lo diverrà solo dopo riportate le superiori approvazioni.

Art. 9. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato mod. D del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'Ufficio del Registro di Padova tutti i giorni non festivi dalle otto alle dodici.

Art. 10. Le spese d'asta, comprese le spese di stampa, affissione ed inserzione del presente, nessuna esclusa, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna, per tramite dell'Ufficio Tecnico Erariale di Padova, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

Art. 11. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno restituiti i depositi eseguiti, dietro ordine a tergo delle rispettive ricevute, firmate dal Presidente dell'asta.

Avverte

Si procederà a termine degli articoli 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque con violenza o minaccia e con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

L'intendente supp.: dott. L. Odierna.

C-22169 (A pagamento).

COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE (Provincia di Pistoia)

Il sindaco rende noto che in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 187 del 23 giugno 1992 è indetto per il giorno 10 settembre 1992 nella sede comunale un 6° esperimento di Asta pubblica per l'alienazione Immobile Comunale denominato «ex Scuola di San Pellegrino» prezzo a base di Asta L. 48.551.400 più Iva se dovuta.

Per informazione circa le modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione telefonare allo 0573/893716 - 0573/893781.

Il sindaco: Ziani Elio.

C-22183 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Ripartizione XII - Provveditorato

Il comune di Roma intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi secondo le condizioni e modalità previste dal Capitolato Speciale di fornitura, all'acquisto di n. 24.000 camicie estive e n. 24.000 camicie invernali, occorrenti al personale maschile appartenente al Corpo dei Vigili Urbani.

Prezzo base d'asta della fornitura in due lotti:

I lotto L. 700.800.000 oltre I.V.A.;

II lotto L. 696.000.000 oltre I.V.A..

Le camicie dovranno avere le caratteristiche merceologiche previste dall'art. 6 del Capitolato Speciale suddetto e dovranno risultare, comunque, uguali al campione d'ufficio.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni e dal citato Capitolato Speciale di fornitura.

Il termine ed il luogo di consegna sono specificati all'art. 9 del Capitolato Speciale suddetto.

Sono ammessi a presentare offerte anche i rappresentanti di imprese, ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81, con le modalità specificate all'art. 3 del più volte citato Capitolato Speciale.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale su redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare.

Le domande, recanti il riferimento «Gara CEE n. 01 - 92/93» anche sulla busta, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 8 settembre 1992 al seguente indirizzo: Comune di Roma Ripartizione XII - Provveditorato - Via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (Italia).

Per quanto riguarda la documentazione da allegare alla domanda medesima per la valutazione della situazione personale dell'imprenditore, della sua correttezza personale, affidabilità tecnico-economica e consistenza dell'impresa (ivi compresi i fatturati minimi, i dipendenti richiesti, il rispetto delle norme previdenziali e assistenziali del Paese di residenza, nonché l'assolvimento degli obblighi fiscali), si fa riferimento alla legge 113/81 ed all'art. 3 Capitolato Speciale di gara.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'idoneità delle ditte per essere invitate a partecipare alla gara sarà determinata dall'Amministrazione.

Successivamente, le ditte idonee saranno invitate, entro quaranta giorni a presentare le offerte nei termini e con le modalità specificate dall'art. 8 della citata legge 113/81, modificato dall'art. 6 del D.L. 15 gennaio 1992 n. 48.

Contemporaneamente alle offerte, dovranno essere depositati i campioni richiesti con le modalità specificate all'art. 4 del Capitolato di fornitura.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 15 lettera a) della legge 113/81, previo parere di conformità dei campioni presentati ai campioni d'ufficio, espresso da apposita Commissione Peritale.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 28 luglio 1992.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale presso l'Albo Pretorio, Largo Corrado Ricci n. 44, Roma, nonché presso la Ripartizione XII - Provveditorato, via Tiburtina n. 1163, Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

I campioni d'ufficio sono visibili presso la Ripartizione XII all'indirizzo sopra precisato, con le medesime modalità temporali.

Eventuali informazione (in lingua italiana) potranno essere chieste:

per informazioni di carattere tecnico: Comune di Roma Ripartizione XII - Provveditorato via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (Italia) Tel. 06/4110820;

per informazioni di carattere amministrativo: Comune di Roma - Segretario Generale - Servizio Contratti via del Campidoglio - 00186 Roma (Italia) - Tel. 06/6710.2096.

Il dirigente superiore: dott. Giorgio Di Tullio.

S-10302 (A pagamento).

COMUNE DI PROSEDI

Provincia di Latina

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Proseidi, via P.ssa Augusta Gabrielli 58 - 04010 Proseidi (Latina); fax 0773/97212;

2. Procedura di aggiudicazione: La gara si svolgerà con procedura prevista all'art. 1 lett. a) legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

3. Luogo di esecuzione: centro storico e zone limitrofe.

Oggetto dell'appalto: Rifacimento della viabilità interna al centro storico; restauro conservativo e consolidamento delle Mura Castellane; realizzazione di aree di parcheggio adiacenti al Centro storico e adeguamento della viabilità esterna.

Importo base: L. 2.371.869.850 di cui:

L. 759.248.105 per opere della cat. 2;

L. 668.866.300 per opere della cat. 8;

L. 616.837.845 per opere della cat. 6;

L. 326.917.600 per opere della cat. 16 1).

Viene indicata come categoria prevalente la Cat. 2; non vi sono parti dell'opera scorporabili.

4. Termine di esecuzione: 365 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione a forme di garanzia secondo norme e leggi vigenti.

6. L'opera è finanziata dalla Regione Lazio giusta Delibera della Giunta Regionale n. 553 del 6 febbraio 1990 «Approvazione finanziamento I e II annualità Programmi Triennali di sviluppo del Mezzogiorno 1988/90 - area di Latina». I pagamenti verranno effettuati a stati di avanzamento lavori così come specificato nel capitolato speciale.

7. Saranno ammesse a presentare offerte Imprese singole. Imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea o in consorzio ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991 e che abbiano l'iscrizione all'ANC alla categoria 2 per l'importo non inferiore a L. 1.500.000.000, alla categoria 8 per l'importo non inferiore a L. 750.000.000 e alla categoria 6 per l'importo non inferiore a L. 750.000.000.

8. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

9. Qualora l'offerente intenda subappaltare parti dell'opera deve darne indicazione nell'offerta nel rispetto delle norme vigenti in materia.

10. Saranno ammesse Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

11. L'Amministrazione, qualora il numero delle offerte valide sia maggiore o uguale a quindici, si avvarrà della facoltà di esclusione prevista dall'art. 2-bis comma 2 della legge 26 aprile 1989 n. 155 e fissa il valore percentuale di incremento della media pari al 7 per cento.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

12. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, potranno richiedere a questo Comune, Ufficio Contratti, sig. Ortepi Elia, via Principessa Augusta Gabrielli, 58 - Proseidi (LT) tel. e fax 0773/97212 - 97016, di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire la domanda redatta in carta legale e in lingua italiana, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

13. Il Comune spedisce gli inviti entro trenta giorni dalla data di presentazione delle richieste.

14. Nell'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

a) copia autentica del certificato di iscrizione o idoneo documento comprovante l'iscrizione all'ANC o ad eventuali Albi corrispondenti negli Stati di residenza per le Imprese straniere, nelle categorie e per gli importi sopra specificati, attestazioni previste, dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91;

b) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, relativa:

all'inesistenza di cause di esclusione, così come previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

alla cifra di affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'Impresa nell'ultimo quinquennio che, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, sia non inferiore a L. 2.400.000.000;

al costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio che deve essere pari, in valore, al 10% dell'importo di cui al punto precedente;

in caso di raggruppamento gli ultimi due requisiti devono essere posseduti per almeno il 50% dall'impresa capogruppo, mentre la restante percentuale dovrà essere cumulativamente assolta dalle Imprese mandanti a ciascuna delle quali è richiesto il possesso di detti requisiti per almeno il 20%.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete, irregolari o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che per qualsiasi motivo non fossero recapitate entro il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

15. Le dichiarazioni dovranno essere autenticate a norme di legge.

16. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo del contratto di appalto.

17. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

18. Per qualunque controversia è competente il Foro di Latina.

Il sindaco: Roberto Passarelli.

S-10385 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Torino

Avviso di gara n. 11/92

Questa AEM indirà gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori edili sull'impianto idroelettrico Po-Stura/S. Mauro, centrali di cogenerazione Le Vallette e Mirafiori Nord stazioni di trasformazione, fabbricati civili ed industriali dell'AEM in Torino e zone limitrofe.

L'importo presunto a base d'appalto ammonta a L. 1.840.000.000.

L'esecuzione dei lavori è prevista nel periodo di un anno a decorrere presumibilmente da febbraio 1993.

La gara sarà effettuata con l'osservanza della procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire richiesta scritta su carta legale indirizzata alla Direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato entro le ore 12 del giorno 7 settembre 1992.

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) una dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti che l'Impresa:

a) sia iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 per un importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni;

b) abbia la disponibilità, in Torino o nei Comuni della prima cintura di una sede operativa con reperibilità nelle ore di ufficio;

c) non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del d.leg. 19 dicembre 1991, n. 406.

2) un elenco dei lavori analoghi a quelli posti in appalto eseguiti negli ultimi tre anni.

Per ognuno di essi l'Impresa deve dichiarare il committente, il luogo di esecuzione, l'ammontare.

I lavori elencati dovranno poter essere successivamente verificati, mediante esibizione di uno dei seguenti documenti:

certificato di collaudo o di regolare esecuzione;

stato finale;

ultimo certificato di pagamento (per i lavori in corso);

dichiarazione del committente che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

L'importo complessivo dei lavori surriferiti non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000;

3) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'Impresa potrà disporre per l'esecuzione dei lavori.

In difetto delle informazioni di cui sopra, la richiesta di partecipazione verrà respinta.

La richiesta non vincola in alcun modo l'AEM.

Le richieste pervenute prima della data di pubblicazione del presente avviso non saranno considerate valide.

Le ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (tel. 011/5549.3438).

Il presidente: comm. Salvatore Paonni

Il direttore generale: dott. arch. Giovanni Burzio.

T-1892 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Licitazione privata n. 108 del 19 giugno 1992 secondo la normativa CEE per la fornitura giornaliera di 120 pasti crudi comprensivi di pranzo, cena e merenda, nei Centri marini «Città di Torino» in Loano e «A. Cantore» in Noli, per il periodo 1° settembre 1992-31 agosto 1994.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 15 lettera a) della legge 113/1981.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Camst S.r.l.; 2) Consorzio Naz. Serv. S.r.l.; 3) Chef Italia R.C. S.p.a.; 4) Marr S.p.a.; 5) R.B. S.r.l.; 6) Eutourist Serv. System S.p.a.

Ha presentato offerta la ditta n. 3) che è risultata aggiudicataria con il ribasso del 3,2%.

Torino, 16 luglio 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

L'Assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti

T-1896 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Licitazione privata n. 110 del 19 giugno 1992 secondo la normativa CEE per la preparazione e consegna giornaliera di 22.000 pasti caldi nei Centri Socio Terapeutici Comunali, periodo 1° settembre 1992-31 agosto 1994, n. 11 lotti.

Sistema di aggiudicazione: art. 15 lettera a) della legge 113/1981.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Sogeri S.r.l.; 2) Camst S.r.l.; 3) Europast S.r.l.; 4) F.B. S.r.l.; 5) Consorzio Naz. Serv. S.r.l.; 6) Emme Effe S.a.s.; 7) S.M.A. S.r.l.; 8) Gerest S.r.l.; 9) Sipast S.p.a.; 10) Gemeaz Cusin S.p.a.; 11) Eutourist S. System S.p.a.; 12) R.B. S.r.l.; 13) T.G.T. S.p.a.; 14) Sogerc S.p.a.; 15) Socama Catering S.p.a.; 16) Sorico S.p.a.; 17) Nutrosystem S.r.l.

Hanno presentato offerta le ditte numeri 8), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16), 17).

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotti 1-11 Gemeaz Cusin S.r.l. con i ribassi del 2% e dell'1,9%;

Lotti 2-4 Sipast S.p.a. con i ribassi del 2,1% per ciascun lotto;

Lotto 3 So.Ri.Co. con il ribasso del 2,5%;

Lotto 5 R.B. S.r.l. con il ribasso del 2,4%;

Lotto 6 T.G.T. S.p.a. con il ribasso del 2,6%;

Lotti 7-9 Sogerc S.p.a. con i ribassi del 2,2% per ciascun lotto;

Lotto 8 Gerest S.r.l. con il ribasso del 2%;

Lotto 10 Nutrosystem S.r.l. con il ribasso dell'1,8%.

Torino, 16 luglio 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

L'Assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti

T-1897 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Licitazione privata n. 109 del 19 giugno 1992 secondo la normativa CEE per la fornitura giornaliera di 15.120 pasti crudi, 880 pasti cotti e 12.320 merende, per la refezione scolastica nelle scuole materne e negli asili nido, periodo 1° settembre 1992-31 agosto 1994, n. 10 lotti.

Comunicazione a norma dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 15 lettera a) della legge 113/1981.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Sogeri S.r.l.; 2) Camst S.r.l.; 3) Europast S.r.l.; 4) F.B. S.r.l.; 5) Alexander's S.r.l.; 6) Consorzio Naz. Serv. S.r.l.; 7) Marr S.p.a.; 8) S.M.A. S.r.l.; 9) Gerest S.r.l.; 10) Sipast S.p.a.; 11) Gemeaz Cusin S.p.a.; 12) Eutourist S. System S.p.a.; 13) R.B. S.r.l.; 14) T.G.T. S.p.a.; 15) Sogerc S.p.a.; 16) Socama Catering S.p.a.; 17) So.Ri.Co. S.p.a.; 18) Nutrosystem S.r.l.; 19) Querella S.n.c.; 20) Associaz. Cabet S.r.l./Semeri.

Hanno presentato offerta le ditte numeri 3), 4), 5), 9), 11), 13), 15), 18), 20).

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotti 1-8 Associazione Cabet S.r.l./Semeri con i ribassi dell'1,50% per ciascun lotto;

Lotti 2-4 Europast S.r.l. con i ribassi dell'1,2% e dell'1,3%;

Lotti 3-6 F.B. Food & Beverage System S.r.l. con i ribassi dell'1,20% e dell'1,70%;

Lotto 5 Gerest S.r.l. con il ribasso del 1,7%;

Lotto 7 Sogercio S.p.a. con il ribasso del 2%;

Lotto 9 Alexander's con il ribasso del 2%;

Lotto 10 R.B. S.r.l. con il ribasso dell'1%.

Torino, 16 luglio 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

L'Assessore agli affari legale: prof. Francesco Pizzetti

T-1898 (A pagamento).

MERCATI AGRO ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.

Sede: Catania, viale Artale Alagona n. 15

Capitale sociale L. 28.090.000.000

N. 25459 Registro società Tribunale di Catania

Durata: 31 dicembre 2089

Partita IVA: 02755810872

Costruzione e gestione mercati agro alimentari

Bando di gara per licitazione privata previsto dal punto 6 della delibera CIPE 31 gennaio 1992.

Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo mercato agro-alimentare di Catania.

1. a) Mercati Agro-Alimentari Sicilia S.c.p.a. con sede in Catania viale Artale Alagona n. 15, tel. 095/535564, fax 095/535580;

b) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 22 luglio 1992.

c) le opere saranno realizzate in Catania Contrada Jungetto. L'appalto ricomprende tutte le provviste e le forniture occorrenti per la realizzazione di capannoni, uffici e servizi, parcheggi, strade, impianti. L'importo dell'appalto ammonta a L. 143.149.000.000 IVA esclusa.

La categoria prevalente è la categoria 2^a per un importo di L. 95.806.000.000 classifica ANC per importo illimitato.

Opere scorporabili Cat. 5^aA-Importo L. 6.368.000.000 classifica ANC L. 6.000.000.000 Cat. 5^aC-Importo L. 9.221.000.000 classifica ANC L. 9.000.000.000;

d) il tempo previsto per l'esecuzione è di n. 1.000 giorni naturali e consecutivi;

e) l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

f) il finanziamento delle opere avviene nel modo seguente:

mutuo agevolato L. n. 41/86 L. 66.030.250.800;

contributo in conto capitale L. n. 41/86 L. 66.030.250.800;

mezzi propri L. 11.088.498.400;

i pagamenti avverranno con le modalità previste per l'erogazione dei contributi dal punto 12 delibera CIPE 21 dicembre 1988, a stati di avanzamento dei lavori pari al 30%, al 50%, all'80% ed il saldo al termine della realizzazione;

g) sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e ss. Codice civile ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/91;

h) gli offerenti potranno rinunciare all'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

i) in sede di offerta dovranno essere indicate le opere che il concorrente intende subappaltare entro il limite massimo del 40% dell'importo netto di aggiudicazione con ulteriore limite massimo del 15% per le opere della categoria prevalente (il subappalto sarà regolato dalle disposizioni dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55);

j) non sono ammesse offerte in aumento;

k) le imprese non iscritte all'ANC e stabilite in altri Stati membri della CEE sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

2. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'art. 29, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 406/91 e valutando nell'ordine, il prezzo, il minor tempo di esecuzione, il valore tecnico delle soluzioni migliorative proposte, il risparmio dei costi di utilizzazione, il miglior rendimento dell'opera.

Tali elementi saranno applicati congiuntamente, nel superiore ordine decrescente di importanza, secondo i seguenti coefficienti numerici:

al prezzo offerto vengono attribuiti 90 punti;

al minor tempo di esecuzione 4 punti;

alle soluzioni tecniche migliorative 3 punti;

alle soluzioni migliorative dei costi di utilizzo 2 punti;

alle soluzioni migliorative del rendimento dell'opera 1 punto.

3. La società consortile si riserva la facoltà di dare applicazione all'art. 29, comma quinto del decreto legislativo n. 406/91 in presenza di offerte basse in modo anomalo e di affidare eventuali e successivi lotti ai sensi dell'art. 12 legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'art. 9, secondo comma lettera e) del decreto legislativo n. 406/91.

4. le richieste di invito e la relativa documentazione dovranno pervenire esclusivamente in lingua italiana entro 37 giorni dalla data di cui al punto 1. lettera b) presso il seguente indirizzo: Mercati Agro-Alimentari Sicilia S.c.p.a., viale Artale Alagona, n. 15 - 95100 Catania.

5. Gli inviti saranno spediti entro centottanta giorni dalla data ultima di ricezione delle richieste di cui al punto 4.

6. Unitamente alla richiesta di invito dovrà essere prodotto:

a) certificato iscrizione all'ANC ovvero documento equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91 per le imprese stabilite in altri paesi CEE;

b) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di Credito indicati dall'Impresa;

c) dichiarazione indicante la cifra d'affari globale ed in lavori degli ultimi tre anni, derivante da attività diretta così come definita all'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari a 3,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, ed almeno pari a 2,80 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari in lavori;

d) dichiarazione indicante l'importo complessivo di opere di edilizia civile (Cat. 2 ANC) eseguite nell'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a 1,68 volte l'importo a base d'asta;

e) dichiarazione indicante l'esecuzione nell'ultimo quinquennio, di almeno un lavoro di edilizia civile (cat. 2 ANC) almeno pari a 0,70 volte l'importo a base d'asta, ovvero di almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per un importo complessivo almeno pari a 0,84 volte l'importo a base d'asta;

f) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

g) dichiarazione indicante il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172.

I requisiti di cui ai punti *d)* ed *e)* sono valutati ai sensi dei commi secondo e terzo dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 i soggetti istanti dovranno fornire nelle relative dichiarazioni adeguati elementi di giudizio.

7. Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali» ovvero per i consorzi corrispondenti i requisiti di cui al paragrafo 6, punti *c)*, *d)*, ed *e)* dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%.

Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «verticali» ovvero per i consorzi corrispondenti si applica l'art. 8, secondo comma del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

8. L'esame delle richieste di invito sarà effettuato dalla commissione all'uopo nominata dal Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato.

Catania, 21 luglio 1992

Il Presidente: prof. Elio Rossitto.

C-22085 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 31

Procedura ristretta

1. Unità Sanitaria Locale n. 31, via Arturo Cassoli n. 30 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/295111 - Telefax 0532/295688.

2. Licitazione Privata.

3.a) Territorio U.S.L. n. 31 di Ferrara;

3.b) Servizio di lavaggio, disinfezione, distribuzione e rifornimento continuo di biancheria piana e confezionata fardelleria, materassi e cuscini per tutti i presidi dell'U.S.L. n. 31.

4. Durata dell'appalto: anni 3, eventualmente rinnovabile annualmente fino ad un massimo di altri 3.

5. L'appalto potrà essere aggiudicato anche ad imprese che si conformeranno a quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 113/81.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine del 2 settembre 1992 ore 13.

6.b) Vedi punto 1.

6.c) Italiano.

7. L'invito sarà spedito entro il termine del 12 settembre 1992.

8. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

- da ciascuna impresa:

a) certificati o dichiarazioni ex legge n. 15/1968 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 10 legge n. 113/81 lettere *a)*, *b)*, *d)*, *e)* nonchè ai sensi dell'art. 10-sexies legge n. 575/1965 come introdotto dall'art. 7 legge n. 55/90 e modificato dall'art. 20 legge n. 203/91.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 ultimo comma legge n. 113/81;

- da ciascuna impresa, dal consorzio, dal raggruppamento nel suo complesso o da almeno una delle imprese raggruppate:

b) attestazione da parte degli istituti bancari aventi rilevanza nazionale nel paese di appartenenza di idoneità economica e finanziaria e dichiarazione, da parte degli stessi, di disponibilità a rilasciare fidi per il 10% dell'importo di un contratto di L. 7 miliardi annui;

c) autodichiarazioni con firma autenticata di avere svolto per istituzioni sanitarie Pubbliche o private servizi analoghi per un importo lordo, complessivo negli ultimi tre anni, pari ad almeno L. 15 miliardi;

d) autodichiarazione con firma autenticata di disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguati al servizio da svolgere.

9. La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri in ordine decrescente: prezzo, qualità del servizio di lavaggio, stiratura e disinfezione, organizzazione del servizio per la gestione dei guardaroba e di distribuzione e raccolta biancheria, qualità del servizio di noleggio, proposte di miglioria del servizio e referenze.

10. Importo presunto dell'appalto: L. 7.300.000.000 (IVA esclusa) annue, tassativamente non superabili.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 9 luglio 1992.

Ferrara, 8 luglio 1992

L'Amministratore straordinario: dott. G. Zuccatelli.

C-22098 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Procedura ristretta

1. Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Tolentini 191, Venezia, Tel. 041-5297740, Telefax 041-5297780.

2. Procedura ristretta da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 25 lettera *b)* della direttiva 77/62/CEE per la fornitura dello hardware e del software necessari per informatizzare parte dei servizi dell'Istituto.

3.a) Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Tolentini 191, Venezia.

b) Fornitura e manutenzione di hardware e software per un sistema informativo accessibile agli studenti in self-service ed in grado di offrire i seguenti servizi: informazioni sulla didattica, iscrizione ai corsi ed agli esami, certificazioni, caricamento dei piani di studio. Si prevedono 14 punti di accesso per studenti (espandibile almeno fino a 25) e 4 per inserimento delle informazioni. Importo presunto L. 570.000.000 + IVA; non sono ammesse offerte in aumento.

c) Non sono previsti lotti.

4. Termine di consegna e messa in opera: centoventi giorni dalla stipula del contratto.

5. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113. In tale ipotesi i requisiti di prequalificazione specifici alle lettere *a)*, *b)* del successivo punto 8. devono essere posseduti da ciascuna impresa; invece i restanti requisiti indicati al punto 8. e 11. debbono essere rapportati alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto.

6.a) Termine per la ricezione delle richieste di invito 26 agosto 1992.

b) Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Ufficio Protocollo, Tolentini 191, Venezia (Italia);

c) Lingua italiana.

7. Gli inviti saranno inviati entro 60 giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera 6.a).

8. A pena di esclusione, unica dichiarazione attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente per le ditte residenti in Stati aderenti alla CEE;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 20 direttiva 77/62;

c) la disponibilità di un Istituto di Credito a rilasciare una fidejussione per un importo non inferiore a L. 150.000.000.

9. I criteri di aggiudicazione saranno specificati nella lettera di invito.

10. Le ditte invitate non saranno più di quindici.

11. **FORCELLA:** Ai fini della preselezione le imprese dovranno dichiarare:

1) il fatturato medio degli ultimi tre anni che non deve essere inferiore a L. 1.500.000.000 e con la precisazione della parte relativa a forniture pubbliche e quella relativa a sistemi analoghi;

2) saranno ammesse non più di quindici imprese secondo i seguenti criteri: compilata la graduatoria dei candidati ammessi secondo il fatturato di cui al punto 11/1, le imprese saranno suddivise in tre gruppi di uguale numero.

Qualora il totale delle imprese ammesse non sia divisibile per tre e il resto sia uno, l'unità in più sarà aggiunta al gruppo mediano; se il resto sia due, le unità in più saranno aggiunte una per ciascuno dei gruppi estremi.

Da ciascuno dei tre gruppi saranno selezionate le prime dieci imprese sulla base del maggior fatturato globale con Pubbliche Amministrazioni.

Da ciascuno dei predetti gruppi di dieci imprese saranno prescelte le prime cinque sulla base del requisito relativo alla fornitura di sistemi analoghi.

Le offerte saranno ritenute valide per 180 giorni dalla presentazione.

12. Data di spedizione del bando alla CEE 20 luglio 1992.

Venezia, 20 luglio 1992

Il responsabile del procedimento:
dott. Giorgio Gennaro

C-22123 (A pagamento).

DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA Località S. Michele

Bando di gara a licitazione privata ad unico esperimento d'asta, con offerta segreta per la fornitura di 217 pasti circa giornalieri a pranzo e cena.

Oggetto dell'appalto: fornitura dei generi, confezionamento e distribuzione dei pasti con self-service presso gli appositi locali ubicati nella Casa Circondariale - località S. Michele s.s. 31 - Alessandria.

Questa Direzione deve provvedere a indire gara di licitazione privata per mezzo di offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

I destinatari della lettera d'invito dovranno indicare il miglioramento sul prezzo base stabilito in L. 5.000 (I.V.A. inclusa) a pasto, ai sensi del precedente capoverso e dell'art. 89 lettera b) del succitato regio decreto.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro il 1° settembre 1992 domanda di partecipazione alla gara, in lingua italiana, in carta legale da L. 10.000 qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli artt. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 11 e 12 comma primo, lettere a) e c), 13 comma primo lettere a) e b) del Testo aggiornato della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il presente bando è stato spedito in data 14 luglio 1992 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

La distribuzione dei pasti sarà effettuata due volte al giorno, tutti i giorni feriali e festivi; la sera dei giorni festivi con cestino freddo.

Obblighi della ditta appaltatrice, oltre a quelli indicati in oggetto, sono lavatura stoviglie, pentolami, attrezzature di cucina e vassoi self-service, ed ogni altro onere connesso con le prestazioni principali (quali trasporti, combustibili, materiali di pulizia), nonché la manutenzione ordinaria di tutta l'attrezzatura di cucina, che sarà messa a disposizione dell'Impresa unitamente alle dotazioni strumentali esistenti. I locali e le attrezzature dovranno essere riconsegnate nelle stesse condizioni al termine del servizio, salvo il logoramento per la normale utilizzazione.

Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di un'offerta congiunta sono previste dall'art. 9 del Testo aggiornato della legge 30 marzo 1981, n. 113, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 3 maggio 1983.

Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito a questa Direzione Casa Circondariale - località S. Michele strada statale, 31 - Alessandria, telefono 0131/361781 dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriali.

Entro la data dell'8 settembre 1992 questa Direzione spedisce l'invito a presentare le offerte.

Il direttore: dott.ssa Onilde Guidi.

C-22128 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 GORIZIANA Distretto sanitario di Monfalcone - Nuovo complesso di S. Polo

Lavori di conduzione, di gestione e di manutenzione degli impianti tecnologici del Distretto Sanitario di Monfalcone.

Bando di gara in conformità alla legge regionale del Friuli-Venezia Giulia n. 19 del 26 maggio 1980 e successive modificazioni:

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: U.S.L. n. 2 Goriziana, via V. Veneto, 24 - Gorizia, telefono 0481/592546 - telefax 0481/535698;

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto a licitazione privata. L'aggiudicazione sarà effettuata ai termini dell'art. 100, punto 2) lettera a) della L.R. n. 19 del 26 maggio 1980 e successive modificazioni, a seguito offerte di ribasso sul prezzo a base d'appalto di L. 1.050.000.000 IVA esclusa. Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 100 della L.R. n. 19 del 26 maggio 1980 questa U.S.L. si riserva la facoltà di rigettare, escludendole dalla gara, le offerte che risultino inferiori per oltre il 15% alla media delle offerte pervenute. La gara verrà aggiudicata anche se una sola ditta avrà presentato offerta.

3. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Comune di Monfalcone - S. Polo, via Galvani, 4;

b) natura delle prestazioni: conduzione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici situati nei fabbricati della centrale termica, del secondo lotto e del terzo lotto del Distretto Sanitario di Monfalcone: 1) impianto di riscaldamento; 2) impianto idrico-sanitario; 3) impianto antincendio; 4) impianto di condizionamento; 5) impianto elettrico di M.T. e B.T.; 6) impianto di posta pneumatica; 7) impianto reti di scarico acque bianche e acque nere; tutti gli impianti indicati si intendono comprensivi degli utilizzatori finali;

4. Durata dell'appalto: l'appalto avrà durata di anni uno con inizio dal primo giorno del mese successivo a quello della data di adozione della delibera di aggiudicazione.

Alla scadenza contrattuale, qualora non ne sia data disdetta da una delle due parti con lettere r.a.r. inviata tre mesi prima della scadenza stessa, il contratto si intenderà tacitamente rinnovato per un anno e così alle scadenze successive, con possibilità di tacito rinnovo, peraltro, non superiore a tre anni. Per la revisione prezzi, se dovuta, troveranno applicazione la legge 21 giugno 1964, n. 463, le successive modificazioni ed integrazioni e l'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, con esclusione del quarto comma.

5. Forma giuridica di raggruppamento: le ditte sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio.

6. Presentazione domanda di partecipazione:

a) termine per la ricezione 24 agosto 1992;

b) indirizzo al quale deve essere trasmessa: Settore Provveditorato e Tecnico - U.S.L. n. 2 Goriziana, via V. Veneto, 24 - Gorizia;

c) lingua nella quale deve essere redatta: italiano;

d) deve essere redatta su carta legale e fatta pervenire solo a mezzo raccomandata entro le ore 12 del giorno di cui al punto a) ed all'indirizzo di cui al punto b).

7. Condizioni minime richieste: (Da attestare con dichiarazione, emessa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da presentare unitamente alla domanda di cui al punto 6):

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori per le imprese italiane per la categoria 5°/a 1 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

b) non trovarsi in nessuna delle cause di cui all'art. 18 del D. Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) possesso (da provare ai sensi del comma 2) dell'art. 30 del D. Leg.vo anzidetto) dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1 — Cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 per 1,5 volte l'importo a base di gara;

2 — costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 1);

3 — esecuzione di lavori nella categoria richiesta per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base di gara;

d) capacità dei depositi di olio combustibile di cui la ditta dispone nel Nord Italia (requisito da dimostrare mediante presentazione di copia della licenza rilasciata al riguardo dal competente U.T.I.F. alla ditta partecipante alla gara).

Si fa presente che l'omessa presentazione dei documenti richiesti o qualsiasi irregolarità nella documentazione stessa, rende nulla la domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, comunque, non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

9. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 18 luglio 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Vittorio Pisa.

C-22129 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Senise (Potenza), viale Europa n. 43
 telef. 0973-571052

Avviso di gara

(legge 30 marzo 1981, n. 113 D.Lgs. 15 gennaio 1992 n. 48)

L'U.S.L. n. 5 di Senise (PZ) deve provvedere mediante licitazione privata all'affidamento delle forniture di Farmaci ed Emoderivati occorrenti per la durata di un anno al presidio ospedaliero S. Giovanni di Chiaromonte (PZ), per una spesa complessiva di L. 490.000.000 IVA inclusa stimata.

La quantità e le caratteristiche sono specificate nell'elenco materiale richiesto. L'aggiudicazione avverrà per ogni singola voce con il sistema di cui all'art. 15, lett. a) della legge n. 113/1981.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire a questa U.S.L. n. 5, Viale Europa n. 43 - 85038 Senise (PZ) entro le ore 12 del giorno 25 agosto 1992.

Ciascuna domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d) e) ed f) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113;

b) dichiarazione, redatta senza particolari formalità, dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture identiche negli ultimi tre anni, con indicazione di rispettivi importo e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale.

Sono ammesse a partecipare anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 9 della citata legge n. 113/1981.

L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte entro giorni centoventi dalla data del presente bando che in data odierna è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

Per eventuali informazioni le ditte potranno rivolgersi all'ufficio Prov. /Economato di questa U.S.L., tel. 0973-584897.

La richiesta di invito non vincola questa amministrazione.

Senise, 16 luglio 1992

L'amministratore straordinario: dott. Vittorio Epistolato

Il coordinatore amministrativo: dott. Mario Marra.

C-22166 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GINESIO (Provincia di Macerata)

San Ginesio, via Capocastello n. 35
 Telef. 0733/656072 - Fax 0733/656068

Gara di appalto mediante licitazione privata

Per l'esecuzione dei lavori di costruzione mini alloggi sensi legge n. 457/78 edilizia agevolata 5° biennio in località Tinta del Capoluogo per un importo complessivo a base d'asta L. 1.784.995.350.

Lavori prevalenti: Opere murarie cat. 2, L. 1.451.823.000.

Opere scomputabili: Impianti elettrici cat. 5c L. 101.761.800.

Impianti I.T.S. L. 231.410.550.

Criterio di aggiudicazione: la licitazione sarà esperita ai sensi dell'art. 1, lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni.

I lavori sono finanziati con un mutuo di L. 2.100.000.000 con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino ed i pagamenti avverranno, come previsto dall'art. 2.5 del capitolato speciale di appalto in una unica soluzione sessanta giorni dopo l'ultimazione dell'appalto.

Il termine per l'ultimazione è fissato in giorni trecentotrenta dalla consegna.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltretutto singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio nel rispetto della normativa di cui agli artt. 22 e seguenti D.L. 406/91.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Le imprese offerenti potranno svincolarsi della propria offerta entro giorni trenta dalla aggiudicazione senza che l'Ente abbia provveduto alla consegna dei lavori, anche sotto le riserve di legge.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 agosto 1992 presso l'Ufficio di segreteria del comune di San Ginesio e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

idonea dichiarazione bancaria;

copia del certificato di iscrizione A.N.C. per l'importo necessario;

elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio della categoria prevalente nella misura prevista art. 6, comma d) del DPCM n. 55/1991.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante in alcun modo.

Il sindaco: Parrucci dott. Pietro Enrico.

C-22168 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FELE (Provincia di Potenza)

Bando di gara per licitazione privata

1. Questo Comune, sito in via Mazzini, 9 telef. 0976/94610 - Fax 0976/9441, provvederà all'esperimento di gara di appalto dei lavori di: Realizzazione della strada di collegamento San Fele - Palazuolo - Pierno - 2° Lotto Palazuolo San Fele per l'importo di L. 2.129.375.243 al netto di I.V.A.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1a della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è: «Località Palazuolo - Serra Bambino - San Fele».

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: Tracciato stradale: ml 2437,5; Piano viabile: mt 5,50; Intera sez. stradale mt 8,50; Fossi di guardia a monte delle scarpate; Cunettoni ai piedi dei rilevati; Bonifica mediante asportazione del terreno vegetale e posa in opera di materiale anticappillare compattato meccanicamente; Fondazione in misto di fiume o tout venant di cava spessore reso cm 30; Strato di base in misto bitumato spessore reso cm 10; Bynder spessore reso cm 4; Manto di usura in conglomerato bituminoso spessore cm 3.

4. Il termine previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori è di giorni duecentosettanta decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi.

5. L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 64/86.

6. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

7. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Categoria 6 per l'importo di L. 3.000.000.000.

8. Possono presentare offerta le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. In alligato alla domanda debbono essere prodotte:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) certificato d'iscrizione all'A.N.C. attestante il possesso dell'iscrizione come indicato ai punti 7 e 8.

c) dichiarazione riguardante la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a tremiliardi. In caso di imprese riunite, rispettivamente la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti non inferiore al 40%, mentre per la restante percentuale detti requisiti debbono essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 10% e superiore al 20%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo medio nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente, da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

10. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi uno a decorrere dalla data della gara.

11. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: «Comune di San Fele, via Mazzini, 9 - 85020 San Fele (Potenza)» e debbono recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara dei lavori di realizzazione della strada di collegamento San fele - Palazuolo - Pierno - 2° Lotto Palazuolo - San Fele».

12. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 12 del giorno 10 agosto 1992.

13. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla Stazione Appaltante entro il 31 agosto 1992.

14. La richiesta di invito non vincola la Stazione Appaltante.

Il sindaco: dott. Attilio Bencivenga.

C-22179 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FELE (Provincia di Potenza)

Bando di gara per licitazione privata

1. Questo Comune, sito in via Mazzini, 9 telef. 0976/94610 - Fax 0976/94411, provvederà all'esperimento di gara di appalto dei lavori di: «Costruzione strada di collegamento San Fele - Ofantina - Valle di Vitalba 2° Lotto funzionale» per l'importo di L. 3.546.008.163 al netto di I.V.A.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1a della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è: «Località Rondinoni - Radito - Spinittella - Cesine» e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: Sviluppo stradale ml 1829,50; Costruzione viadotto in c.a. di ml 101,76 tra le sez. 77 e 78; Tombini tubolari del Ø 1000 mm sez. 96/103/137; Tombino scatolare in c.a. luce ml 2,00 sez. 124; Muri del Tipo modulari ecologici; Canalette in cls sulle scarpate; Lamiere metalliche ai bordi del viadotto e dei rilevati; Pavimentazione in misto granulare stabilizzato; Strato di base; Strato di collegamento (bynder); Strato di usura.

4. Il termine previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori è di mesi diciotto decorrenti dalla consegna dei lavori medesimi.

5. L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 64/86.

6. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

7. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Categoria 6 per l'importo di L. 3.000.000.000.

8. Possono presentare offerta le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. In alligato alla domanda debbono essere prodotte:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) certificato d'iscrizione all'A.N.C. attestante il possesso dell'iscrizione come indicato ai punti 7 e 8.

c) dichiarazione inerente la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a cinquemiliardi. In caso di imprese riunite, rispettivamente la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti non inferiore al 40%, mentre per la restante percentuale detti requisiti debbono essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 10% e superiore al 20%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo medio nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente, da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

10. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi uno a decorrere dalla data della gara.

11. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: «Comune di San Fele, via Mazzini, 9 - 85020 San Fele (Potenza)» e debbono recare sulla busta la seguente dicitura: «Costruzione strada di collegamento San Fele - Ofantina - Valle di Vitalba 2° Lotto funzionale».

12. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 12 del giorno 10 agosto 1992.

13. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla Stazione Appaltante entro il 31 agosto 1992.

14. La richiesta di invito non vincola la Stazione Appaltante.

San Fele, 10 luglio 1992.

Il sindaco: dott. Attilio Bencivenga.

C-22180 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO

Sondrio, corso XXV Aprile, 22

L'anno 1992, il giorno 23 del mese di giugno, alle ore 15 nella sede dell'ente si è svolta la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del liceo scientifico di Bormio.

Alla gara erano state invitate, con lettera n. 7839 in data 27 maggio 1992, le seguenti ditte:

1) S.I.C.A.F. S.r.l. da Sondrio; 2) Costruzioni Perregrini S.r.l. da Buglio in Monte (SO); 3) Paganoni Antonio S.n.c. da Sondrio; 4) Patriarca Costruzioni S.r.l. da Sondrio; 5) Quadrio Curzio S.p.a. da Milano; 6) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro da Bologna; 7) Meraviglia S.r.l. da Berbenno di Valtellina (SO); 8) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. da Morbegno (SO); 9) Fin. Val. Costruzioni S.r.l. da Morbegno (SO); 10) Edilemme S.r.l. da Berbenno di Valtellina (SO); 11) Costruzioni dei Cas S.r.l. da Valdisotto (SO); 12) Com-Edile Costruzioni Generali S.p.a. da Sondrio; 13) Redil Costruzioni S.r.l. da Sondrio; 14) Cogeval S.p.a. da Sondrio; 15) Cancini Ernesto Luigi & C. S.r.l. da Valdisotto (SO); 16) Cossi Costruzioni S.p.a. da Sondrio; 17) Valteco S.r.l. da Bormio (SO); 18) Tognola Giacomo e Mosè S.r.l. da Villa di Tirano (SO); 19) Edilforeste S.r.l. da Genova; 20) CO.GE.LI. S.r.l. da Albenga (SV); 21) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro da Ravenna; 22) Binda & C. S.p.a. da Milano; 23) Unimont S.p.a. da Parma; 24) Cariboni Paride S.p.a. da Colico (CO); 25) Consorzio Toscano Costruzioni C.T.C. Soc. Coop. a r.l. da Firenze; 26) Salvit S.p.a. da Milano; 27) Alcer S.r.l. da Milano; 28) M.T.C. S.r.l. «Moderne Tecniche Costruttive» da Lamezia Terme (CZ); 29) Sicem S.r.l. da Genova; 30) Scotti & C. S.r.l. da Milano; 31) Pa.Bar S.p.a. da Roma; 32) C.C.P.L. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro da Reggio Emilia; 33) Cooperativa Costruzioni Edili della Val D'Arda da Firenzuola D'Arda (PC); 34) Bogliolo Agostino S.r.l. da Villanova D'Albenga (SV); 35) C.C.V. Consorzio Cooperative Virgilio da Mantova; 36) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro da Forlì; 37) Unico da Reggio Emilia; 38) Sinco Soc. Coop. a r.l. da Parma; 39) S.C.A.C. S.p.a. Società Cementi Armati Centrifugati da Milano; 40) Burgio Costruzioni S.p.a. da Monterosso Almo (RG); 41) Consorzio Edilstrade Valtellina Soc. Coop. a r.l. da Sondrio; 42) CO.E. PA. Costruzioni Edili e Palificazioni S.r.l. da Noto (SR); 43) Rebai S.r.l. da Sondrio; 44) Giacomelli Costruzioni S.r.l. da Valdidentro (SO); 45) Paieri Costruzioni s.a.s. da Nuova Olonio (SO); 46) Artigiana Costruzioni s.n.c. di Orgnoni Pasquale & C. da Villa di Tirano (SO); 47) Pasina Costruzioni s.r.l. da Talamona (SO); 48) Gianati Giuseppe da Tirano (SO); 49) Castelli Ing. Leopoldo S.p.a. da Morbegno (SO); 50) Futura s.r.l. da Sondrio; 51) Cusin Edil Costruzioni s.r.l. da Livigno (SO).

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai punti sub: 1), 2), 3), 6), 7), 12), 13), 14), 17), 40), 42), 43), 44), 45), 49), 51).

È rimasta aggiudicataria la ditta Valteco S.r.l. da Bormio (SO) che ha offerto uno sconto del 22,50% sui prezzi del capitolato e sul prezzo a base d'asta e, quindi, per un importo complessivo di L. 1.553.379.535.

Il presidente: Tito Bottà.

C-22181 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI DIREZIONE GENERALE M.C.T.C. Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna Cagliari, via Cugia 1

La Gestione F.d.S. deve indere una gara d'appalto a licitazione privata per l'ammodernamento dell'attuale binario (rotaie 27 Uni su traverse in legno) della linea Cagliari-Isili (tratta Suelli-Mandas di Km 14) utilizzando armamento tipo 36 Uni su traverse in c.a., sempre con scartamento m 0,95. Importo presunto dei lavori, da eseguire in soggezione dell'esercizio ferroviario, L. 1.975.434.000 + IVA.

L'appalto sarà aggiudicato con le procedure di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le imprese interessate, iscritte all'Albo N.C. per la categoria 9/B ed importo adeguato, potranno richiedere di essere invitate inoltrando domanda, in carta legale con firma autenticata, che dovrà pervenire, a mezzo raccomandata postale a.r. o tramite agenzia di recapito autorizzata ed a rischio del mittente, all'indirizzo della Gestione sopra riportato improrogabilmente entro il 31 agosto 1992.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Cagliari, 17 luglio 1992

Il commissario governativo: dott. ing. Vittorio Boccone.

C-22182 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Rettifica avviso di gara di appalto - Licitazione privata ai sensi art. 1 lettera (d) della legge 14/1973, con ammissione di sole offerte a ribasso, per i seguenti lavori, finanziati ai sensi del P.Q.R. 1988/91, 6° biennio.

Comune di S. Stefano al Mare - P.E.E.P. Strada per Terzorio - Costruzione di n. 29 alloggi ed annessi importo a base d'asta L. 2.413.000.000.

A rettifica di quanto indicato nell'avviso di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 15 giugno 1992 si comunica che le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, dovranno rispondere a quanto indicato al p.to 2 art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e pervenire all'Istituto in via Armelio 70 - Imperia - entro il 7 settembre 1992.

Sono fatte salve le richieste già pervenute rispondenti ai requisiti di cui sopra.

È consentita la riunione di Imprese ex art. 22 del D.L. 406/91.

Il vice presidente: Franco Patrone.

C-22134 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia
Sezione Territoriale di Milano

Applicazione del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775
sulle acque ed impianti elettrici

La S.p.a. Manifattura Tessuti di Milano (M.T.M.) ha presentato istanza in data 22 febbraio 1971 intesa ad ottenere la concessione di derivazione delle acque nel sottosuolo di Rho (MI), per la portata complessiva di moduli 1,48, per gli usi industriali del suo stabilimento.

Dette acque dopo ricicli e trattenute vengono interamente restituite nella fognatura comunale.

Milano, 8 luglio 1992

L'ingegnere incaricato: Donato Carlea.

M-7341 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BENEVENTO ED ARIANO IRPINO

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1992, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1992 nel registro n. 23 del foglio n. 329, il notaio Riccardo Dell'Aquila, della sede di Benevento, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda con effetto dal 13 luglio 1992.

Il presente avviso ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89.

Benevento, 13 luglio 1992

Il presidente: notaio Antonio de Feo.

C-22178 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-9029 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 140 del 16 giugno 1992 alla pag. 14, al quarto rigo del testo dove è scritto: «il 7 luglio 1991» si deve intendere: «il 5 luglio 1991».

Invariato il resto.

Dott. proc. Adolfo Bruno.

S-10289 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-9779 riguardante PETROLCOMPANY NORD - S.r.l. - CAMELI PETROLI & Co. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 15 luglio 1992, alla pagina 12,

dove è scritto: «presso la Cancelleria del Tribunale di Genova» si deve intendere: «presso la Cancelleria del Tribunale di Monza»;

dove è scritto: «Il presidente: Giuliano Bosurghi» si deve intendere: «Il presidente: Giuliano Bosurgi».

Invariato il resto.

C-22171

Nell'avviso C-21256 riguardante CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'ORISTANESE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 15 luglio 1992, alla pagina n. 42,

Al punto 13 nella lettera d) dove è scritto: «72%» leggasi: «7%»;

Nella lettera e) dove è scritto: «32%» leggasi: «3%».

Invariato il resto.

C-22177

Nell'avviso C-19672 riguardante la convocazione di assemblea della PRIMOSOLE S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 25 giugno 1992, alla pagina 6, nell'intestazione dove è scritto: «Sede in Catania, via Brancavilla n. 40» leggasi: «Sede in Catania, via Brancavilla n. 40».

Invariato il resto.

C-22116

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.L.P.A. S.r.l.	20	CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	22
AIAS - S.r.l.	17	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	20
ALBERGHI PUNTA ALA - S.r.l.	22	CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	1
ANSELMi - S.p.a.	21	CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO E. - S.p.a.	21
ANSELMi - S.p.a.	9	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTA BRIANZA - ALZATE BRIANZA Soc. Coop. a r.l.	20
ARIETE - S.r.l.	12	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORO E BOZZOLO - Soc. Coop. r.l.	15
ARLI - S.p.a.	22	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. Coop. a r.l.	22
ASSOTOURIST - S.r.l.	12	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ALTOFONTE	19
ASTOR S.r.l.	17	CASSAMARCA - CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TREVIGIANA.	17
AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.	4	CEMENTI DELLA LUCANIA - S.p.a. F.lli Marroccoli fu Michele	6
AURORA UNO - S.p.a.	5	CHIMIFIN INTERNATIONAL - S.r.l.	12
AZ. AGR. LA PELLEGRINA S.p.a.	20	CIFRATINO - S.r.l.	16
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	22	CIMIERO - S.r.l.	12
BANCA COOPERATIVA PIO X Soc. Cooperativa a r.l.	11	CO.MO.I. - S.p.a. Compagnia Mobiliare Investimenti.	3
BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a.	22	COMES - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	14	CORINZIA - S.r.l.	12
BANCA POPOLARE «C. PIVA» DI VALDOBBIADENE.	21	COSTRUTTORI ROMANI RIUNITI GRANDI OPERE Società per azioni.	2
BANCA POPOLARE ABRUZZESE MARCHIGIANA Soc. Coop. a r.l. per azioni	10	CREDITO COMMERCIALE - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI CARINI Soc. Coop. a r.l.	19	CREDITO LOMBARDO - S.p.a. Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi	12
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12	CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE VALCONCA Soc. Coop.va a r.l.	21	DANUBIANA - S.r.l.	10
BETA - S.r.l.	8	DEORAFIN - S.p.a.	6
BUTTERA - S.r.l.	12	DIRECT LEASING S.p.a.	8
C.S.F. - S.p.a.	9	DUROPLAT - S.r.l.	20
CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS - S.p.a.	8	EDITORIALE JOHNSON - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	21	EMILFIN - S.r.l.	11
		ESARC-ESA - S.p.a.	11
		EUROLEASING GROUP - S.p.a.	7
		FATTORIE OSELLA - S.p.a.	6
		FINMAXED S.r.l.	17
		FINOPER - S.p.a.	10
		FINVES - S.p.a.	2
		FRATELLI JANOUSEK - S.r.l.	23
		GILLETTE GROUP ITALY - S.p.a.	5
		IAB - S.r.l. Immobiliare Alta Brianza	13

	PAG.		PAG.
IDEA GRAFFITI - S.r.l.	19	SCATMETAL - S.p.a.	7
IMARC - S.p.a.	18	SIDMAR - S.r.l.	17
IMMO.TOR - S.p.a.	15	SIRMAC - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	7
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni.	9	SO.GE.IM. - S.r.l. Società di Gestione Immobiliare S.r.l.	10
JANOUSEK INDUSTRIALE - S.r.l.	23	SOCIETÀ INTERPORTO BOLOGNA - S.r.l.	2
L.I.P. TRADING AND ENGINEERING - S.r.l.	15	SOFIMETAL - S.p.a.	4
LA NENCIA - S.r.l.	20	SOGESFIT - S.p.a.	3
LAMPOTEX - S.r.l.	15	SPRINGBOK - S.r.l.	13
LIZA - S.r.l.	18	STABILIMENTO PER ARTI GRAFICHE AUGUSTO ROSSI - S.p.a.	3
LUFRA - S.r.l.	22	STAYER - S.p.a.	18
M.GI.BI. - S.p.a.	9	STAYER TRADING - S.p.a.	18
MAZZUCHELLI 1849 - S.p.a.	22	SUINICOLA LUCANA - S.p.a.	7
METANO SARDA - S.p.a.	8	TECHNOSYSTEM - S.p.a.	2
MOBILVALOR - S.p.a.	5	TESCO T.S. - S.p.a.	5
MODENFIX - S.r.l.	16	TESSITURA MABIEL - S.r.l.	14
NARDI FRANCESCO & FIGLI - S.p.a.	24	TIELLE MODULI CONTINUI - S.p.a.	4
OFFICINE DI SELCI - S.r.l.	24	TNT EXPRESS (Italy) - S.p.a.	5
OPTINOVA - S.r.l.	21	TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.	15
PERSANO PERLA - S.p.a.	16	TOSHIBA INFORMATION SYSTEM (ITALIA) - S.p.a.	3
PISANI BROTHERS - S.p.a.	23	VALFINA INVESTIMENTI - S.p.a.	14
QUALIDERMA - S.r.l.	15	VALFINA UNO - S.p.a.	14
RIMINI CALCIO - S.p.a.	6	VALLI & COLOMBO - S.p.a.	13
S.IN.E.S. - S.p.a. Società Industria Enologica Sicule per azioni.	10	VITTORIO GHIDELLA & ASSOCIATI - S.p.a.	4
SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.	6	WEBER ET BROUTIN ITALIA - S.p.a.	18
SARDAGAS CITTÀ - S.r.l.	8	ZENITH - S.p.a.	3

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHieti**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
 - ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliel, angolo via Gramsci
 - ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
 - ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
 - ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
 - ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Goti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
 - ◇ **CAYA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
 - ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
 - ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
 - ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
 - ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
 - ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
 - ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
 - ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egildo
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
 - ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
 - ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
 - ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SQUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
 - ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
 - ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
 - ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amandola, 25
 - ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 38/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
 - ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
 - ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Cairni, 14
 - ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
 - ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 186
 - ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
 - ◇ **PEBARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
 - ◇ **ISERNHIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115
- PIEMONTE**
- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
 - ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 18
 - ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alinari, 364
 - ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 8
 - ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
 - ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
 - ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOGA
Via Crisauzio, 16
 - ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
 - ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
 - ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
 - ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Paterni, 30
 - ◇ **MANTREDONA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
 - ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
 - ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
 - ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
 - ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
 - ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10
- SICILIA**
- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Caillirade, 14/16
 - ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 383/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 80
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/18
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
 - ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
 - ◇ **LIORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
 - ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
 - ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
 - ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milie, 13
 - ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macellè, 37
 - ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 8
 - ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
 - ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
 - ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
 - ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmagliore, 31
 - ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
 - ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURDICA
Via della Costa, 5
 - ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 81/A - **TORINO**, Cartiere Miljani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 330.000 - semestrale L. 180.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 80.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 80.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 635.000 - semestrale L. 350.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 160.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli deleguati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazipni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 6 0 9 2 *

L. 5.200